



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!
36° CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"LUIGI VANVITELLI"**

**Via Luca Giordano,128 - 80128 - NAPOLI Tel. 081/5567438 Fax 081/ 19321086
Distretto n. 42 – Codice NAEE03600T – C.F. 80029760636
@-mail:naee03600t@istruzione.it web site : www.scuolavanvitelli36.gov.it**

Prot. n° 1399/1/B15

Napoli, 13 marzo 2019

CONTO CONSUNTIVO E.F. 2018

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA

PARTE PRIMA:

Verifica situazione amministrativo-contabile:

1. Analisi Entrate
2. Analisi Uscite
3. Spese previste
4. Risultati della gestione finanziaria
5. Analisi rapporto costi benefici
6. Indici per la valutazione del conto consuntivo
7. Fondo Istituzione Scolastica a. s. 2017/18

PARTE SECONDA:

Verifica situazione didattico-organizzativa:

1. Quadro generale delle attività curricolari
2. Analisi delle attività e dei progetti inseriti nel POF
3. Progetti con finanziamenti finalizzati inseriti nel P.A. 2017
4. Verifica Situazione Gestionale
5. Risultati conseguiti in rapporto a finalità programmate

PARTE TERZA:

Il punto di vista esterno: l'autoanalisi di Istituto

PARTE QUARTA:

Valutazione delle scelte

1. Efficacia
2. Efficienza
3. Economicità

PREMESSA

L'autonomia attribuita alle Istituzioni Scolastiche dal DPR 275/99 ha avviato un processo di cambiamento all'interno della Scuola che si è sempre più consolidato nel tempo.

La gestione finanziaria si svolge in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; essa si conforma ai principi di trasparenza, integrità e veridicità.

L'utilizzo di nuove e diverse modalità di gestione finanziaria hanno introdotto, nella scuola, la logica della qualità che si sostanzia nel perseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati, attraverso il governo dei processi messi in atto ed una gestione organizzativa controllata.

Una delle funzioni del conto consuntivo, e della presente relazione, è proprio **la determinazione dei risultati della gestione finanziaria ed ha lo scopo di eseguire un controllo sulle operazioni effettuate dall'istituzione scolastica, illustrando l'andamento della gestione e i risultati conseguiti** in relazione agli obiettivi previsti ed indicati nel Programma Annuale.

Queste esigenze, tipicamente finanziarie e storicamente di tipo più imprenditoriale, vanno però mediate con la specificità propria dell'Istituzione Scolastica che è tipicamente "formativa" e che viene da una tradizione culturale di taglio umanistico.

Emerge quindi, con tutta la sua forza, la complessità della gestione che a volte mal si concilia con le finalità proprie di un'istituzione educativa dove spesso esigenze di carattere didattico e metodologico devono essere incanalate in procedure rigide ma ormai indispensabili al corretto funzionamento del sistema.

Il vecchio "**schema**" del bilancio di previsione, che indicava la gestione di specifiche voci di entrata e di uscita, lontane da un'interazione organica e da una precisa volontà programmatica, è ormai superato da quasi quindici anni; il Programma Annuale rappresenta, ora, un modello più duttile e flessibile che consente una gestione per obiettivi concretizzabili in progetti e attività.

Esso rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), a seguito dell'emanazione della recente legge di Riforma n. 107 del luglio 2015, rendendo assolutamente indispensabile una verifica che non si limiti al mero aspetto quantitativo, ma si dispieghi in una analisi del rapporto costi-benefici ed in un'ottica di qualità del sistema formativo integrato sul territorio che divenga, nel tempo, un vero e proprio controllo sulla gestione dei processi.

Nella pratica quotidiana poi, il governo di questo sistema complesso evidenzia diversi aspetti che devono essere armonizzati tra loro, mettendo a sistema le comparazioni del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e i traguardi definiti nel Piano di Miglioramento (PDM). I passi per giungere ad un quanto mai necessario controllo della pianificazione finanziaria integrata non si presentano in modo così lineare: la necessità di prevedere sia le esigenze istituzionali di tipo formativo che di tipo economico, si scontrano, nel concreto, con l'opportunità di armonizzare la tempistica dell'anno scolastico con le "regole" dell'anno finanziario. Le difficoltà più comuni si evidenziano nella certezza dei finanziamenti (statali e non) sin dal mese di settembre, nella complessità ad effettuare un controllo di gestione al termine dell'anno solare quando la verifica delle attività e dei progetti, sia sul versante didattico che organizzativo, è esperibile solo a fine anno scolastico.

Infine, va considerato un aspetto che investe tutti gli "attori" che, con vari ruoli e responsabilità, operano all'interno della scuola: la necessità di tempi lunghi per orientarsi al cambiamento e per acquisire competenze e capacità nuove, la necessità di continue integrazioni e aggiustamenti per una sempre maggior corrispondenza del modello di gestione alle finalità proprie dell'Istituzione Scolastica che riesce, comunque, a svolgere il proprio compito educativo soprattutto perché è fatta di uomini e

donne che nonostante tutto, credono in ciò che fanno e sono ancora animati da passione ed entusiasmo.

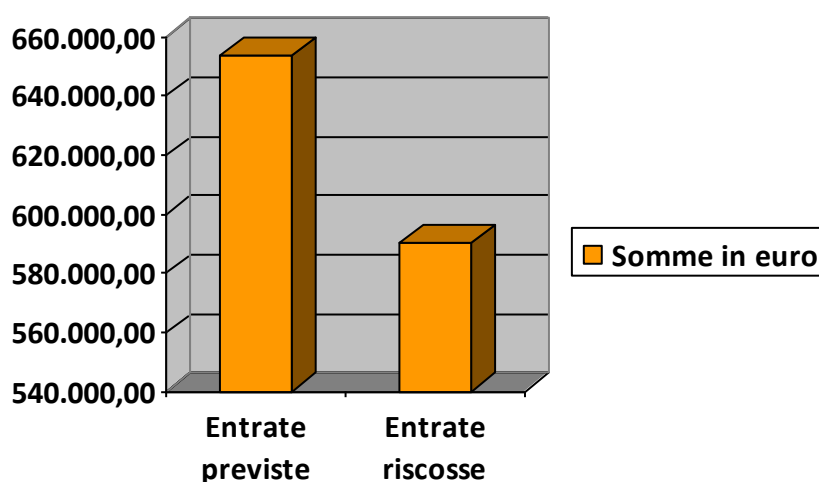
PARTE PRIMA

VERIFICA SITUAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

1 - ANALISI ENTRATE

Dall'analisi del modello H relativo al conto consuntivo, si possono individuare le entrate previste e quelle effettivamente riscosse, così come di seguito riportato:

Esercizio finanziario 2018	
ENTRATE	
Somme accertate € 893.470,27	Somme riscosse € 733.470,27



Rispetto alle Entrate previste nel Programma Annuale 2018 sono rimaste da riscuotere in conto residui, nei successivi esercizi finanziari, somme per un importo di € **175.305,78** che, tutto sommato, rappresentano un volume non eccessivamente consistente, stante la capacità del 36° C.D. di pianificare in modo attendibile, il volume dei flussi in Entrata, comunque sempre suscettibile di incrementi non predeterminabili.

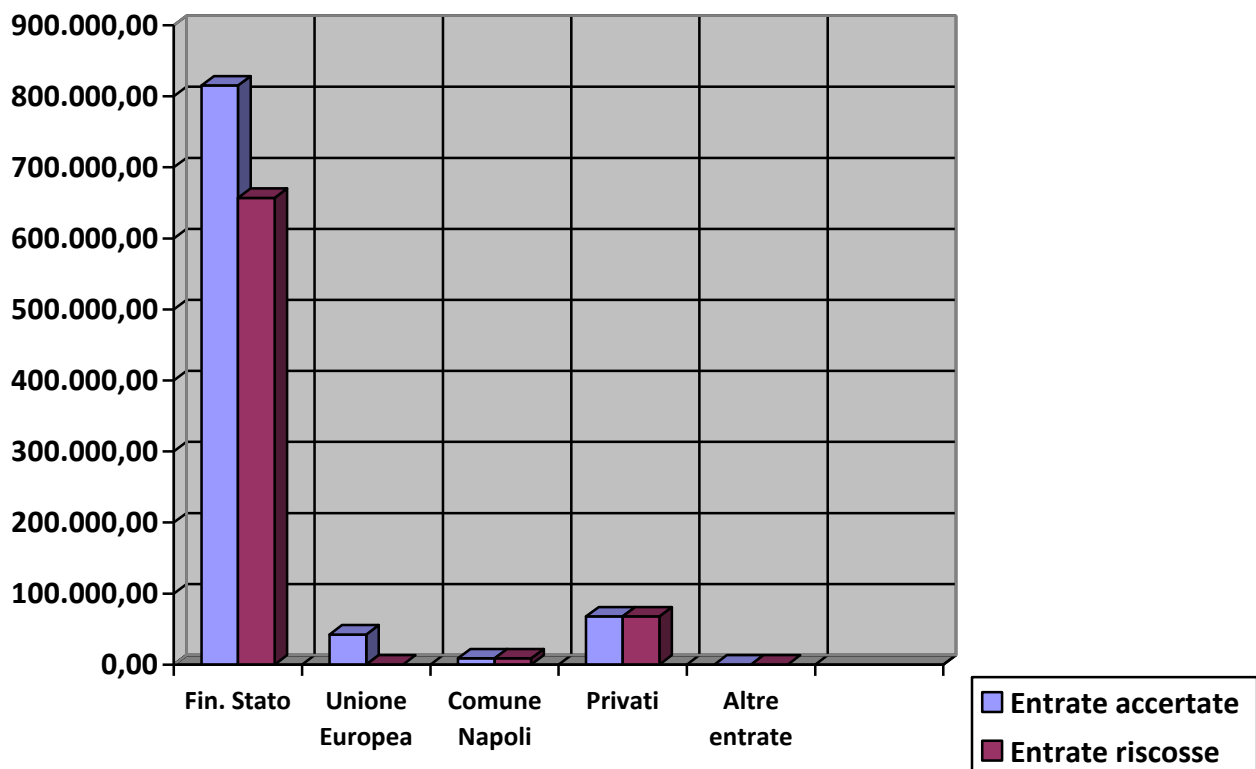
Si illustra di seguito la consistenza di ogni Aggregato di Entrata con l'indicazione delle somme previste e quelle realmente incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2018:

Conto Finanziario (Mod. H)

1) ENTRATE

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Accertate (b)	Disponibilita' (b/a)
Avanzo di Amministrazione	€ 265.082,47		
Finanziamenti Statali	€ 816.960,71	€ 816.970,71	0,00
Finanziamenti da Regioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Finanziamenti da Enti	€ 8.780,55	€ 8.780,55	0,00
Contributi da privati	€ 67.729,00	€ 67.729,00	0,00
Gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Altre entrate	€ 0,01	€ 0,01	0,00
Mutui	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale entrate	€ 1.158.552,74	€ 893.470,27	
Disavanzo di competenza		€ 30.844,73	
Totale a pareggio		€ 924.315,00	

Raffronto tra entrate previste e quelle effettivamente riscosse, analizzate per singole voci



Dal prospetto e dal grafico precedenti si evidenziano i seguenti punti:

- I finanziamenti di maggior entità, quelli da cui dipende la gestione dell'Istituzione Scolastica, sono di provenienza Statale. Nell'esercizio finanziario si è riscontrato un cospicuo incremento, rispetto agli esercizi precedenti. Tale incremento è dovuto:
 - in modica misura dalle disposizioni normative contenute nella legge 107/2015 e i finanziamenti relativi sono, in buona sostanza, pervenuti entro il termine dell'esercizio stesso;
 - in misura decisamente più consistente dai finanziamenti per le spese relative al contratto per il mantenimento del decoro degli edifici scolastici, progetto "Scuole Belle".
- Il contributo dell' Unione Europea relativo ad un Progetto PON FSE autorizzato nella misura di € 42.456,00 è stato annullato, poiché nel periodo febbraio-luglio nel quale erano state programmate le attività didattiche, l'edificio è stato interessato da un impegnativo intervento edilizio inserito nel programma Scuole belle, che ha impedito la realizzazione delle iniziative programmate.
- I finanziamenti di provenienza privata risultano di notevole entità, vista la disponibilità dei genitori degli alunni di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria al finanziamento di attività progettuali che prevedono l'insegnamento della lingua Inglese, da parte di docenti madrelingua ed un considerevole numero di uscite e visite guidate sul territorio che interessa per più volte nell'anno la totalità delle classi e sezioni del Circolo
- I finanziamenti assegnati dall'Ente Locale – Comune di Napoli – risultano notevolmente più ridotti rispetto al precedente esercizio finanziario poiché l'Ente Locale ha sanato una situazione debitoria di anni pregressi e relativa ai finanziamenti denominati Funzioni Miste necessarie per lo svolgimento del servizio di refezione. Gli stessi sono stati riscossi entro l'esercizio finanziario.

Confronto con i precedenti esercizi finanziari

Aggr.	DENOMINAZIONE	Finanziamenti accertati anno 2015	Finanziamenti accertati anno 2016	Finanziamenti accertati anno 2017
01	Avanzo amministrazione	€ 452.330,20	€ 192.882,86	265.082,47
02	Finanziamenti Stato	€ 342.637,57	€ 261.086,46	816.960,71
04/01	Unione Europea	€ 85.015,00	€ 44.500,00	0
04/05	Comune Napoli	€ 14.969,00	€ 1.423,00	8.780,55
05	Privati	€ 56.788,77	€ 90.685,50	67.729,00
07	Altre entrate	€ 28,12	€ 1,48	0,01

Dal confronto dei dati contabili con i precedenti esercizi finanziari, si evidenziano i seguenti punti:

- il calo progressivo dell'importo relativo all'Avanzo di Amministrazione dall'anno 2015 è stato determinato dalla diminuzione di assegnazioni per la realizzazione delle Azioni PON FESR che avevano aumentato considerevolmente, nel passato, il volume dell'Avanzo
- nell'esercizio 2015 si sono concluse le attività e la rendicontazione di tali Azioni con il conseguente ridimensionamento dell'importo relativo all'Avanzo di Amministrazione;
- la notevole diversità di consistenza relativa al volume dei Finanziamenti Statali è determinata dall'assegnazione non costante di finanziamenti per il mantenimento del decoro degli edifici scolastici, Progetto "Scuole Belle";
- i finanziamenti provenienti dal Comune di Napoli risultano maggiori negli anni in cui viene almeno comunicato l'importo dei finanziamenti per lo svolgimento delle attività legate alle Funzioni Miste, pur se poi la reale riscossione avviene in esercizi finanziari successivi;
- la diversità di consistenza dei finanziamenti provenienti da privati è determinata dalla diversità del numero di visite guidate e uscite didattiche e dall'eventuale realizzazione di percorsi didattici specifici;

2 – ANALISI USCITE

Attraverso il medesimo modello H del conto consuntivo è possibile effettuare un raffronto anche sulle spese, che possono essere riassunte, come di seguito illustrato:

Esercizio finanziario 2018	
USCITE	
Somme impegnate € 871.864,86	Somme pagate in conto competenza € 667.642,79

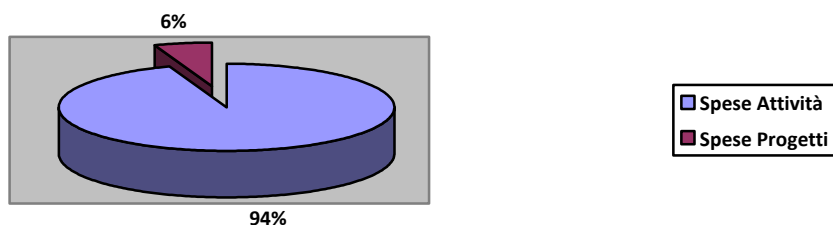
I residui passivi relativi alla gestione degli anni precedenti sono stati quasi interamente liquidati mentre, quelli relativi all'anno di competenza, risultano essere pari ad € 196.339,16 come si può verificare analiticamente nel modello J.

Il totale delle spese sostenute, può essere meglio valutato, però, se si analizzano le singole voci di Uscite previste:

2) SPESE

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Impegnate (b)	Utilizzo (b/a)
Attività	€ 1.051.726,55	€ 871.864,86	179.861,69
Progetti	€ 106.580,37	€ 52.450,14	54.130,23
Gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Fondo di Riserva	€ 245,82		245,82
Disponibilità da programmare	€ 0,00		
Totale Spese	€ 1.158.552,74	€ 924.315,00	€ 234.237,74
Avanzo di competenza		€ 0,00	0,00
Totale a Pareggio		€ 924.315,00	

L'avanzo di amministrazione determinatosi al termine dell'esercizio finanziario 2018, pari ad € **191.781,74**, viene descritto in dettaglio nella relazione tecnico-contabile del DSGA.



Dal prospetto sopra riportato si evince che solo il 6% delle spese è stato utilizzato per i Progetti, mentre il restante 94% per le Attività.

Tra queste ultime un ruolo predominante spetta sicuramente alle spese per il contratto relativo all'utilizzo di personale ex LSU per i Servizi di Pulizia, nonché al contratto stipulato nell'esercizio finanziario 2018 con il Consorzio Manital di Ivrea per il recupero del Decoro degli edifici scolastici, giunto alla sua quarta annualità.

L'importo complessivo delle somme incassate e riscosse all'interno dell'esercizio di riferimento per la sola scheda A01/01 relativa alle Spese di Pulizia e Decoro, ammonta complessivamente ad € **623.185,55** IVA compresa, e si riferisce: per € 73.911,33 al finanziamento per il periodo gennaio giugno 2018 per le spese di pulizia; e per € 49.274,22 per la stessa tipologia di spese, relativamente al periodo settembre dicembre 2018. Mentre la restante quota, pari ad € 500.000,00 risulta essere una parte del finanziamento per le attività di Decoro II Semestre 2017 che complessivamente ammontava ad €

660.000,00 dei quali però sono stati incassati e liquidati al 31/12/18 solo € 500.000,00 per le attività in questione, previste dal progetto “Scuole Belle” varato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel corso dell’esercizio il cui utilizzo ha rappresentato una preziosa occasione per realizzare attività di ritinteggiatura e piccole manutenzione in tutti gli Edifici Scolastici annessi al 36° C.D. che non si sarebbero potuti realizzare diversamente, ripristinando una “confortevolezza” ed una cura di tutti gli spazi (aule, refettori, corridoi, servizi igienici ecc...) abitati quotidianamente dai bambini ai quali vanno assicurate condizioni igieniche ed ambientali di qualità.

Per quanto riguarda le schede di Progetto va sottolineato che le schede di Progetto inserite nella gestione per l’esercizio finanziario 2018 sono relative alle attività progettuali di seguito indicate:

- la scheda di Progetto P01 è dedicata all’Azione 10.1.1° FSE PON CA 3017 cod. 138 Lotta al Disagio autorizzata quasi al termine dell’esercizio finanziario 2017 le cui attività previste nel corso dell’anno 2018 non sono state realizzate per i motivi in precedenza specificati, e pertanto si è proceduto alla radiazione dell’importo previsto per € 42.456,00 in corso di esercizio;

- la scheda di progetto P02 è dedicata al Progetto ATELIER CREATIVI (in ambito PNSD) autorizzato quasi al termine dell’esercizio finanziario 2017 le cui attività negoziali, che sono finalizzate all’implementazione delle attrezzature tecnologiche dell’Istituzione Scolastica, sono state realizzate nel corso dell’anno 2018.

- la scheda di Progetto P03 è dedicata alla conclusione gestionale del percorso di arricchimento dell’Offerta Formativa con contribuzione a carico delle famiglie <<GO progetto di Lingua Inglese>> con docenti madrelingua, destinato agli alunni di scuola dell’ Infanzia e di scuola Primaria, ed realizzato nell’ a.s. 17/18, inserito nel PTOF 2016/19, che era stato avviato nel precedente esercizio;

- la scheda di Progetto P04 è dedicata alle iniziative a contribuzione volontaria per uscite didattiche, il cui finanziamento è stato versato volontariamente dai genitori degli alunni;

- la scheda di Progetto P05 è dedicata alle Azioni da svolgersi nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e finanziate con fondi vincolati allo scopo ed assegnati quasi al termine dell’esercizio finanziario 2017. Pertanto, le relative attività previste nel corso dell’anno 2018 sono state realizzate.

- la scheda di Progetto P06 è dedicata al progetto di Lingua Inglese relativo però all’ a.s. 2018/19, il cui finanziamento è stato versato volontariamente dai genitori degli alunni, destinato ai soli alunni di scuola dell’ Infanzia;

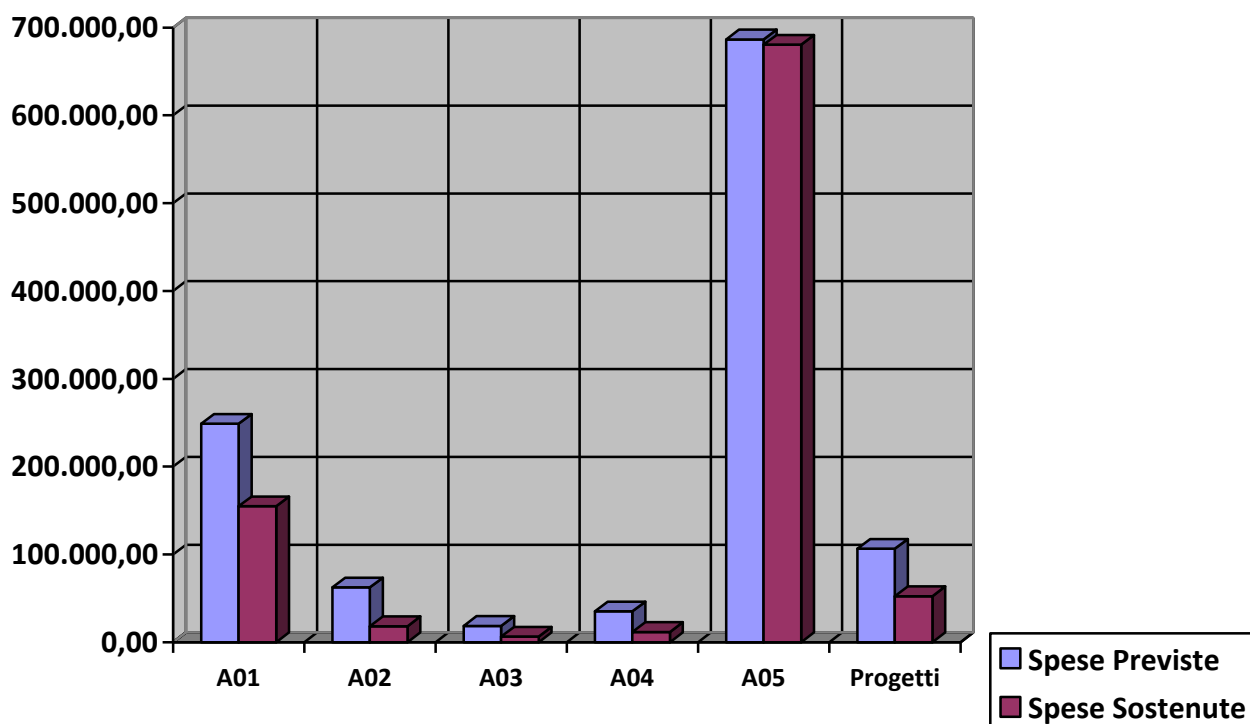
- la scheda di progetto P99 infine è dedicata alla gestione contabile dei Corsi di Formazione rivolti al personale docente in servizio nelle scuole dell’Ambito 12 della città di Napoli, che si sono tenuti nell’ a.s. 2016/17, presso il 36° e sono stati realizzati utilizzando una quota ad hoc del Finanziamento Statale, gestito dall’ Istituto Superiore Mario Pagano di Napoli, nella sua veste di Scuola POLO per la Formazione Regionale. L’importo complessivamente gestito dal 36° cd ammontava ad € 7.993,80. In corso di esercizio sono state rimosse somme per € 3.197,52, durante l’esercizio 2017, e le somme in differenza per € 4.796,28 sono state rimosse nel corrispondente nel corso dell’ esercizio 2018 nella scheda di Progetto P99, che è stato necessario aprire unicamente per consentire di incassare le somme residue del relativo finanziamento. Le spese relative alla realizzazione dei quattro percorsi di formazione avviati, sono state invece tutte sostenute nel corso dell’ esercizio 2017 e le somme erogate, incassate e liquidate per tale attività, utilizzando l’anticipo di cassa nell’e.f. 2017. Esse hanno

ricevuto il controllo di regolarità contabile dei Revisori, sia a livello locale, che presso il pre nominato Istituto Polo.

3 - SPESE PREVISTE

	SPESE PREVISTE Programmazione Definitiva	SPESE SOSTENUTE Somme Impegnate
A01	€ 248.927,07	154.844,53
A02	62.561,65	18.240,91
A03	€ 18.627,37	€ 6.527,37
A04	€ 35.104,22	€ 11.697,72
A05	€ 686.506,24	€ 680.554,33
Progetti	€ 106.580,37	€ 52.450,14

Raffronto tra spese previste e quelle effettivamente sostenute, analizzate per singole voci



Dall'analisi emerge che:

La spesa per il Funzionamento Amministrativo Generale A01 appare costante rispetto alle previsioni dei precedenti esercizio e risulta finalizzata ai costi di gestione amministrativa e -per la parte più cospicua- alle spese per i contratti delle attività di pulizia da parte del personale ex LS.

Le spese per il funzionamento Didattico Generale A02 sono state invece più contenute rispetto alle previsioni anche perché, per alcune tipologie di materiale, è stato possibile accedere a scorte esistenti mentre, per l'implementazione delle apparecchiature tecnologiche, si è provveduto all'acquisto mediante i finanziamenti europei.

Le spese per il Personale A03 sono risultate inferiori rispetto ai pregressi esercizi perché con l'entrata in vigore del servizio di refezione comunale mediate multi porzioni scodellate, sono venute meno le mansioni in passato affidate ai CC.SS, che riscuotevano delle somme specifiche dall' E.L. mentre resta residuale per le sole mansioni amministrative e per le spese gestionali, l'erogazione del cd Contributo

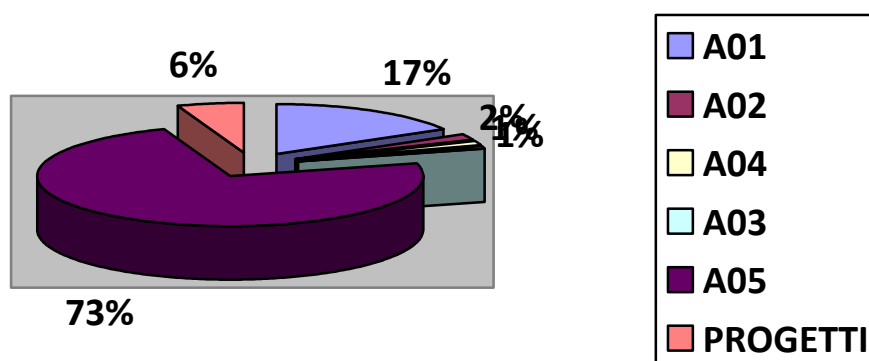
per le Figure Miste, che comunque, il Comune di Napoli assegna in ritardo rispetto agli esercizi di competenza. Pertanto, i fondi sono oggetto di modifiche al Programma Annuale, ma entrano nella reale disponibilità dell'istituzione scolastica con anni di ritardo.

Anche le spese per gli Investimenti sono state leggermente inferiori alle previsioni, ma comunque in aumento rispetto ai pregressi esercizi finanziari, visto che sono state notevolmente implementate le dotazioni di arredi e di sussidi dell'Istituzione Scolastica, mentre per le attrezzature tecnologiche si è ritenuto di non dover ulteriormente implementare quanto acquistato negli scorsi esercizi finanziari con l'assegnazione delle Azioni PON a valere sui Piani FESR.

Le spese per gli interventi di Manutenzione degli Edifici A05 sono state quasi pari alle previsioni, ed in notevole aumento rispetto ai decorsi esercizi finanziari, sia per garantire la sicurezza degli ambienti scolastici sia per rendere fruibile ogni locale degli edifici scolastici di questa Istituzione Scolastica. Inoltre, la prosecuzione del Progetto "Scuole Belle", con i relativi finanziamenti da parte del MIUR, ha consentito un reale miglioramento delle condizioni degli edifici scolastici, oltre ad un deciso aumento della dotazione finanziaria.

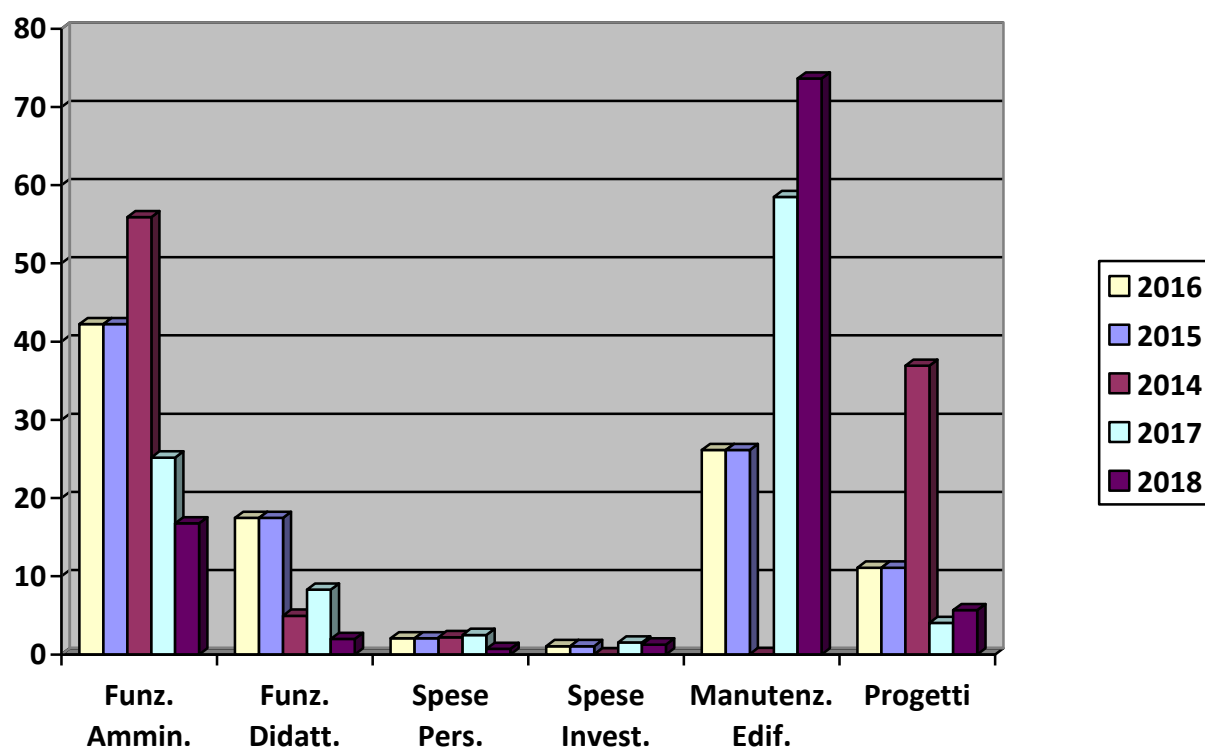
Infine, sempre in relazione alle condizioni ambientali degli Edifici, va evidenziato un peggioramento del servizio da parte dell'Ente Locale, proprietario degli immobili, che per l'esercizio finanziario 2018 non ha assegnato alcun contributo per la piccola manutenzione degli edifici scolastici.

Nella sezione P Progetti, invece si è registrato un decremento tra le spese sostenute e quelle previste, per aver dovuto revocare il finanziamento ottenuto per la realizzazione del PON FSE 2017 cod. 138 che non è stato possibile realizzare.



Confronto con i precedenti esercizi

	DENOMINAZIONE	%SPESA anno 2014	% SPESA anno 2015	% SPESA anno 2016	% SPESA anno 2017
A01	Funzionamento Amministrativo	55,91%	42,24%	42,22%	25,18%
A02	Funzionamento Didattico	4,95%	17,45%	17,45%	8,28%
A03	Spese Personale	2,20%	2,07%	2,07%	2,49%
A04	Spese Investimento	0,00%	1,06%	1,06%	1,53%
A05	Manutenzione Edifici	0,03%	26,13%	26,13%	58,48
PROGETTI		36,91%	11,09%	11,09%	4,02%



Dal confronto tra le diverse tipologie di spesa sostenute emerge che, negli esercizi considerati, la spesa relativa al Funzionamento Amministrativo nell' esercizio 2018 risulta essere in diminuzione rispetto anni precedenti, si evidenzia un calo determinato non già dal diminuire dei finanziamenti ricevuti, bensì da una diversa allocazione degli stessi sugli Aggregati di spesa.

Infatti, i fondi per il mantenimento del decoro degli edifici scolastici, facenti capo al Progetto "Scuole Belle", sono stati allocati sulla scheda A05 dedicata alla Manutenzione degli Edifici Scolastici, al fine di meglio descrivere, tramite tale imputazione, le attività poste in essere dai finanziamenti ricevuti.

Al primo posto si trovano, le spese per la Manutenzione degli Edifici Scolastici, per le motivazioni illustrate al punto precedente a cui si è fatto ricorso per garantire la sicurezza degli immobili scolastici e per rendere fruibili tutti gli spazi disponibili.

Per il Funzionamento Didattico, si evidenzia un decremento rispetto al passato, in quanto non si è fatto ricorso alla Progettazione a valere sui finanziamenti europei, e le attività di arricchimento dell' Offerta Formativa, che pur si sono realizzate, sono state programmate senza oneri a carico della scuola.

Le spese relative ai compensi del personale invece restano costanti e comunque in diminuzione rispetto all'epoca in cui il Fondo dell' Istituzione Scolastica gravava sui bilanci della scuole e non come attualmente, sul Cedolino Unico.

Le spese per i beni di Investimento, come già anticipato, sono risultate nel 2018 inferiori al passato se si pensa a beni inventariabili acquistati con finanziamenti a valere sul bilancio statale, ma il fabbisogno di attrezzature e sussidi è stato comunque soddisfatto per effetto dell'assegnazione di due Azioni PON FESR, che hanno consentito una notevole implementazione delle attrezzature tecnologiche dell'istituzione, registrate nella sezione dei Progetti. Comunque, l'analisi dettagliata delle spese sostenute nei singoli aggregati e in ciascun progetto è descritta nella relazione del Direttore SGA.

Le spese per le attività progettuali, infine, pur se distribuite su cinque schede di Progetto, sono relative esclusivamente a due delle stesse schede, in particolare alla scheda P03 (Corsi Formazione docenti Ambito NA 12) e P06 (GO Progetto Lingua Inglese a.s. 2016/17) per la tardiva assegnazione delle ulteriori attività Progettuali, già descritte in precedenza, che ne consentiranno l'attivazione nel 2018.

4 - RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La consistenza delle Entrate ha permesso, comunque, di rispondere alle esigenze più cogenti del funzionamento dei singoli plessi e degli Uffici Amministrativi nonché alle necessità previste dai progetti individuati nel Piano relativo all' anno 17/18 del PTOF 16/19.

I finanziamenti dei soggetti privati restano una fonte di alimentazione insostituibile, ed hanno permesso di sostenere la progettualità dei singoli punti di erogazione dei servizi, potenziando l'attività didattica e differenziando l'Offerta Formativa, anche se il livello di contenzioso dell'utenza rispetto a tale organizzazione, resta, nonostante una gestione trasparente e coinvolgente nell'utilizzo della tipologia di finanziamento.

Il costo delle attività deve comunque essere considerato in relazione alla complessità dell'Istituto che vede al suo interno situazioni diversificate (6 plessi, di cui due funzionanti presso l'A.O.R.N. "Santobono Pausillipon" e 2 diverse tipologie di funzionamento scolastico) le cui articolazioni richiedono un aumento del carico di lavoro a livello di uffici amministrativi e un conseguente aggravio di spesa.

5 - ANALISI RAPPORTO COSTI/BENEFICI

Nel complesso, la pianificazione finanziaria adottata nell'Esercizio Finanziario 2018 è risultata essere:

- coerente con le Finalità Educative previste nel POF, per l'A. Sc. 17-18;
- funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento;
- idonea alla realizzazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa attivati;
- in linea con le indicazioni contenute nella Relazione Previsionale predisposta dallo scrivente Dirigente Scolastico.

La scuola "Vanvitelli" si configura, infatti, come Agenzia Formativa che eroga un servizio necessario, per rispondere ai bisogni di formazione e di apprendimento avanzati dall'utenza. Essa è chiamata a rispondere della



La "qualità possibile" del servizio scolastico, pertanto, è l'obiettivo che il 36° Circolo Didattico di Napoli si pone come esito della propria responsabilità di indirizzo e gestione da perseguire mediante interventi di:

- una costante qualificazione della didattica;
- un continuo arricchimento dell'offerta formativa;
- e soprattutto una funzionalità organizzativa.

Ciascuna di queste azioni, tuttavia, risulta realmente efficace solo se è programmata e realizzata avendo cura di ottimizzarne gli effetti sull'intero sistema organizzativo tale da determinare un avanzamento complessivo del modo di fare scuola e di essere a scuola.

Solo così l'innovazione è in grado di coinvolgere veramente gli attori, di stimolare l'utenza e di essere persistente negli obiettivi da conseguire.

La pianificazione ed il controllo degli interventi è stato compito precipuo e responsabilità del Dirigente Scolastico impegnato a sviluppare in modo sempre più integrato e armonico l'intero sistema.

Tale impegno è risultato decisamente gravoso a partire dall'estate 2015 a tutt'oggi, visto il momento di grande rinnovamento della scuola italiana operata dagli atti normativi di recente emanazione con particolare riferimento alla L. 107, nota come "Buona Scuola" che ha profondamente modificato l'intera architettura della burocrazia scolastica e che, come ogni cambiamento che si rispetti, ha anche ingenerato non poche difficoltà organizzativo-gestionali che impiegheranno ancora anni prima di essere completamente assorbite.

Nell'esercizio 2018 si è visto un assestarsi delle nuove procedure, pur se la complessità e la vastità dell'Istituzione Scolastica, che verrà in seguito illustrata dettagliatamente, rende comunque impegnativa la gestione della stessa.

6 - INDICI PER LA VALUTAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Allo scopo di addivenire ad un'analisi più accurata che consenta una lettura quanto più trasparente possibile del Conto Consuntivo relativo all' e.f. '18 si riportano alcuni indicatori, ritenuti utili per approfondire il rapporto costi/benefici; per motivare le aree di "criticità" che sono emerse e per ri-orientare la politica scolastica degli organi collegiali interni alla scuola

Il **PRIMO** è l'indice di **PROGETTUALITÀ FINANZIARIA** ricavato dal rapporto tra le SPESE TOTALI per i PROGETTI e le SPESE TOTALI sostenute

<u>SPESE TOTALI PER PROGETTI</u> =	€ 52.450,14=	5,67 %
SPESE TOTALI	€ 924.315,00	

la cui percentuale risulta essere, pari al 5,67 % circa del volume totale delle spese sostenute nell'anno di riferimento.

Tale valore che, di per sé, potrebbe essere stimato come poco elevato, di fatto, trova una sua legittimità per tre aspetti fondamentali:

- il primo determinato dal fatto che l'A. Sc. 16/17 ha rappresentato uno spartiacque tra i due sessenni 07/13 e 14/20 e ha visto, quindi, un rallentamento nell'emanazione dei bandi europei che hanno rappresentato nel passato la più cospicua fonte di finanziamento dei progetti;
- il secondo è collegato al fatto che tutti i progetti che, comunque, si sono realizzati, sono stati svolti utilizzando le risorse interne, le ore di compresenza, l'organico potenziato introdotto dalla L. 104 e/o il FIS e, non ultimo, anche le risorse provenienti da privati, la cui rendicontazione non è direttamente collegata al Bilancio di E/U delle istituzioni scolastiche;
- il terzo è determinato dal fatto che nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono stati assegnati finanziamenti per attività progettuali quasi al termine dell'esercizio finanziario, fatto che ne ha consentito l'inserimento nel Programma Annuale, ma ne ha di fatto rinviato al 2019 la gestione.

Il **SECONDO** è l'indice di **DIPENDENZA DA FINANZIAMENTI PUBBLICI** ed è ricavato dal rapporto tra FINANZIAMENTO STATALE e PUBBLICO sul FINANZIAMENTO TOTALE (comprensivo dell'Avanzo di Amministrazione)

<u>FINANZIAMENTO STATALE E PUBBLICO</u> =	€ 825.741,30 =	92,41 %
FINANZIAMENTO TOTALE accertato	€ 893.470,27	

Tale dato va commentato in maniera dettagliata. Da una analisi meramente aritmetica sembrerebbe che l'entità dei due tipi di finanziamenti sia non troppo distante. In realtà nell'Avanzo di Amministrazione (dato inserito al denominatore della frazione in alto indicata) sono compresi fondi di provenienza quasi esclusivamente pubblica. La dipendenza della scuola dai finanziamenti statali e pubblici in realtà è molto elevata, a scapito di un'effettiva autonomia gestionale, trattandosi sempre di fondi con vincolo di destinazione.

Il **TERZO** è l'indice di **AUTOFINANZIAMENTO** determinato dal rapporto tra I FINANZIAMENTI DA PRIVATI ED ALTRE ENTRATE sul FINANZIAMENTO TOTALE (comprensivo dell'Avanzo di Amministrazione)

$$\frac{\text{FINANZIAM. DA PRIVATI E ALTRE ENTRATE}}{\text{FINANZIAMENTO TOTALE}} = \frac{\text{€ } 67.729,00}{\text{€ } 893.470,27} = 7,58\%$$

Tale indicatore, conferma quanto affermato per l'indice di Dipendenza da Finanziamenti Pubblici, e dimostra infatti che solo il 7,58 % del totale delle Entrate proviene da contributi diversi da quelli Statali e Pubblici. L'analisi di tale dato conferma ulteriormente la necessità per la scuola di migliorare la capacità di reperire fondi da privati. Il dato è in calo rispetto al precedente esercizio, in cui era fissato al 9,25.

Il **QUARTO** è l'indice di **CAPACITA' DI SPESA CORRENTE** ed è determinato dal rapporto tra le SPESE TOTALI effettivamente impegnate e il TOTALE DELLE ENTRATE (escluso l'Avanzo di Amministrazione)

$$\frac{\text{SPESE TOTALI}}{\text{TOTALE DELLE ENTRATE}} = \frac{\text{€ } 924.315,00}{\text{€ } 893.470,27} = 103,45\%$$

Tale dato rappresenta la capacità della scuola di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili. Un valore, molto vicino o superiore al 100 dimostra una buona capacità della capacità gestionale dell'istituzione Scolastica.

Il valore del 2017 rappresenta la conferma della capacità di gestione, squisito compito del Dirigente Scolastico, ormai consolidata negli anni.

Nel 2016 il valore era pari al 100,32%, nel 2015 il valore era pari al 132,82, e nel 2014 il valore era pari al 142,81, confermando la buona capacità di gestione del vertice di questa Istituzione Scolastica.

Il **QUINTO** è l'indice di **SPESA IMPEGNATO PER OGNI SINGOLO ALUNNO** ricavato dal rapporto tra il Totale delle Spese Impegnate e il numero Totale degli alunni frequentanti nell'anno scolastico 2016/17

$$\frac{\text{TOTALE SPESE IMPEGNATE}}{\text{NUMERO TOTALE ALUNNI}} = \frac{\text{€ } 924.315,00}{1.145 \text{ ALUNNI anagrafati al } 15/03/19} = \text{€ } 807,26$$

Tale indicatore offre un valore quantitativo medio dell'ammontare complessivo delle risorse spese per ogni alunno. Questo valore è in evidente incremento con i valori riscontrati negli anni precedenti, infatti nell'esercizio 2016 era pari ad € 346,62, nel 2015 era pari ad € 556,61, nell'esercizio 2014 era pari ad € 679,78. Ciò a riprova di un impegno costante nel tempo da parte dei vertici gestionali della scuola, e dell'intero Gruppo Operativo di Progetto, GOP, che ha investito ogni energia nell'adesione a tutti i tipi di Progetti cofinanziati dall'Unione Europea destinati alla scuola Primaria, nella ferma convinzione che cogliere ogni opportunità possibile, faccia crescere il livello qualitativi dell'erogazione del servizio scolastico a tutto vantaggio degli studenti.

Il **SESTO** è l'indice di spesa impegnata per l'**ACQUISTO DI BENI DUREVOLI** definito dal rapporto tra il totale delle spese impegnate per i beni da inventariare e il totale delle spese sostenute nell'esercizio.

$$\frac{\text{TOTALE SPESE BENI DUREVOLI}}{\text{TOTALE SPESE IMPEGNATE}} = \frac{\text{€ } 11.697,72}{\text{€ } 924.315,00} = 1,26\%$$

Questo indice risulta in deciso calo rispetto all'esercizio 2017 in cui era pari al 1,54%. Nell'esercizio 2015 tale indice era pari al 3,75%, mentre nel 2014 era pari al 18,00%. L'estrema variabilità di tali valori è dovuta dall'assegnazione o dalla mancata assegnazione delle Azioni del Piano Operativo Nazionale FESR che appare ormai l'unica fonte di finanziamento cospicuo a favore delle istituzioni scolastiche per il rinnovo delle attrezzature tecnologiche indispensabili per offrire una didattica di elevata qualità. Il calo registrato negli esercizi 2015 e 2017 è, infatti, motivato dalla mancata assegnazione di Azioni FESR a favore di questa Istituzione Scolastica, mentre negli esercizi finanziari che hanno visto la presenza di tali Azioni, l'indice era in deciso aumento.

7 – Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2017/18

Corre l'obbligo di ricordare, però, che tutte le attività legate al MOF, che pure si sono svolte all'interno dell'anno scolastico 2017/18, sono state liquidate con il Sistema Cedolino Unico presso il MEF e, pertanto, non vi è nelle scritture contabili della scuola alcuna evidenza, ma il loro commento si ritiene comunque imprescindibile, in quanto trattasi di spese effettuate con finanziamenti pubblici, di cui va in ogni caso effettuata la dovuta rendicontazione, per le ripercussioni sul piano sociale, in osservanza ai principi di trasparenza emanati con il D.I. n° 44/2001 e con il D.Lgs. n° 150 del 2009, che rappresentano i pilastri della Contabilità di Stato, oltre che il D.Lgs. n° 50 del 2016, Nuovo Codice dei Contratti per la Pubblica Amministrazione.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi agli esiti della Contrattazione Integrativa di Istituto per l'a.s. 2017/18 per tutte le attività in alto illustrate, con l'indicazione sia delle somme impegnate sia di quelle effettivamente corrisposte al personale.

Nel seguente prospetto si illustra la situazione definitiva partendo dagli importi contrattati, quantificando gli importi liquidati e determinando le economie da utilizzare nel futuro anno scolastico.

Progetti/Attività	Importo contrattato	Importo liquidato	
Unità Valutazione Miglioramento	€ 8.750,00	€ 8.750,00	
Commissione Tutoraggio	€ 1.050,00	€ 1.050,00	
Tutor Progetto Inglese	€ 3.500,00	€ -	
Team Digitale	€ 2.625,00	€ 2.625,00	
Collaboratore Vicario	€ 5.250,00	€ 5.250,00	
Secondo Collaboratore	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
Ore eccedenti	€ 3.133,04	€ 3.059,92	
Funzioni Strumentali	€ 6.741,77	€ 6.741,77	
Indennità Direzione DSGA tit.	€ 5.100,00	€ 5.100,00	
Indennità Direzione DSGA sost.	€ 800,00	€ -	
ATA AA intensificazione	€ 870,00	€ 870,00	
ATA AA straordinario	€ 4.350,00	€ 3.842,50	di cui € 217,50 a favore maggior impegno AA
ATA CS intensificazione	€ 4.875,00	€ 4.875,00	
ATA CS straordinario	€ 9.000,00	€ 9.000,00	di cui € 4.337,50 a favore maggior impegno CCSS
Incarichi Specifici	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Economia FIS contrattata e non finalizzata, inserita in contrattazione	€ 63,76		
Economia Incarichi Specifici	€ 5,10		
TOTALE	€ 62.613,67	€ 57.664,19	
ECONOMIE	€ 4.949,48		
economie ore eccedenti	€ 73,12		
economie FIS	€ 4.871,26		
economie Incarichi Specifici	€ 5,10		
economie Funzioni Strumentali	€ -		

Pertanto, considerato che la somma inizialmente disponibile ammontava ad € 62.613,67 e che il totale delle somme effettivamente pagate risulta essere pari ad € 57.664,19, la differenza in economia da rinegoziare tra le parti, risulta essere pari ad € **4.949,48** sempre indicata al lordo dipendente.

Dai dati esposti nella precedente tabella si evince come le attività programmate, e della loro relativa remunerazione, siano state realizzate nella quasi totalità, dimostrando come la gestione del budget sia stata efficace ed efficiente, pervenendo quasi all'esaurimento dei fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica.

PARTE SECONDA

VERIFICA SITUAZIONE DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

Analogamente, si ritiene importante commentare le modalità di funzionamento, in termini di parametri quantitativi -numero dipendenti/numero alunni/modalità di funzionamento: orari-servizi - dell'istituzione scolastica, per descrivere le modalità di utilizzo delle risorse umane (personale docente ed ATA) assegnate per ciascuno dei profili professionali, che pure che se pur a carico del MEF e, pertanto, senza evidenze nelle scritture contabili della scuola comunque attengono a tipologie di spese effettuate con finanziamenti pubblici, di cui va in ogni caso effettuata la dovuta rendicontazione, per le ripercussioni sul piano sociale, in osservanza ai principi di trasparenza che rappresentano i pilastri della Contabilità di Stato.

Allo scopo si premette che nell' a.s. 17/18 sono state autorizzate al funzionamento 47 classi di Scuola Primaria, oltre ad una pluriclasse funzionante presso l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon, e 13 sezioni di scuola dell'infanzia, di cui due funzionanti presso l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon come di seguito illustrato:

Tipologia classi	Plesso Vanvitelli/Stanzione	Plesso Caccavello	AORN Santobono Pausillipon	TOTALE
Tempo pieno scuola primaria con 5 prolungamenti a settimana	30			30
Tempo pieno scuola infanzia con 5 prolungamenti a settimana	8		2	10
Tempo normale scuola infanzia senza prolungamenti		3		3
Tempo normale senza prolungamenti	12	5		17
Pluriclasse			1	1
TOTALE	50	8	3	61

Tale consistenza di classi e sezioni ha determinato un organico di fatto come di seguito determinato:

Docenti scuola infanzia 29 posti così differenziati:

- Posto comune 19
- Posto sostegno 4
- Scuola ospedaliera 4
- Religione Cattolica 2

Docenti scuola primaria 106 posti così differenziati:

- Posto comune	82
- Posto sostegno	11
- Posto lingua straniera	3
- Scuola ospedaliera	3
- Religione Cattolica	5
- Incremento su organico di fatto	1
- Docente collocata fuori ruolo	1

Personale ATA 22 unità così differenziate:

- DSGA	1
- Assistenti amministrativi	6
- Collaboratori scolastici	13
- Incremento su organico fatto CCSS	2

Si procede di seguito ad illustrare la situazione amministrativa determinatasi in corso di esercizio sul Piano Didattico – Organizzativo considerando i profili relativi al:

- 1. Quadro generale delle attività curricolari**
- 2. Analisi delle attività e dei progetti inseriti nel POF**
- 3. Piano Integrato Azioni PON FESR e FSE**
- 4. Verifica Situazione gestionale**
- 5. Risultati conseguiti in rapporto a finalità programmate**

non mancando di evidenziare che gli obiettivi previsti dal Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018 non coincidono con un unico anno scolastico, pertanto il versante didattico-organizzativo prende in considerazione il periodo che va da settembre 2016 a giugno 2017 procedendo con una verifica sulle scelte effettuate e sulle attività effettivamente realizzate.

Attraverso una lettura integrata di questa parte e di quella legata all'aspetto finanziario è possibile ottenere un quadro completo che permette una valutazione sinergica coniugando gli aspetti qualitativi con quelli quantitativi.

1. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Le **attività curricolari svolte nella Scuola dell'Infanzia**, sono state svolte regolarmente, secondo le modalità programmate ed i tempi fissati dai docenti.

Sono stati organizzati, nel pieno rispetto delle personali modalità conoscitive dei bambini, laboratori didattici, ricchi di senso, che stimolano, con attività motivanti, la curiosità ed il desiderio di apprendere dei piccoli alunni, creando uno sfondo integratore per le loro conoscenze e per l'acquisizione di competenze certe.

Nell'A. Sc. 17/18, tutti gli obiettivi formativi, a breve e a medio termine, programmati all'interno dei vari Campi di Esperienza, sono stati raggiunti; i docenti hanno strutturato specifiche situazioni di apprendimento, tutte caratterizzate dalla trasversalità delle conoscenze, alle quali gli stessi campi d'esperienza fanno riferimento, utilizzando strategie e metodi adeguati alle diverse età dei bambini.

Ad integrazione del Curricolo di Sc. dell'Infanzia, è stato nuovamente presentato il progetto di **Lingua Inglese**, che ha avuto riscontri molto positivi da parte dell'utenza, sia nelle sezioni del Plesso Stanzione, funzionante a Tempo Normale, sia nelle 3 sezioni funzionanti a tempo ridotto presso il Plesso Caccavello. Allo scopo di dare continuità alle esperienze degli alunni, è stata fatta richiesta, da parte dei genitori degli alunni di Scuola dell'Infanzia, di proseguimento dell'iniziativa anche per l'A. Sc. 18/19.

Le insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, in servizio presso le classi e le sezioni di scuola ospedaliera, **A.O.R.N. Santobono-Pausilipon**, hanno svolto un buon lavoro, personalizzato, con i piccoli degenti e raggiunto tutti gli obiettivi, a breve e medio termine, programmati per loro.

Le attività sono state realizzate nel rispetto dei tempi destinati alle visite mediche ed alle terapie, ai ritmi ed all'organizzazione propria dei diversi reparti.

Aspetti positivi sono da ricercare nella flessibilità didattica, organizzativa e oraria dei docenti; nel clima sereno e collaborativo; nella continuità, educativa e didattica, stabilita con le scuole di provenienza dei piccoli degenti; nelle attività di lavoro per piccoli gruppi; nel diritto allo studio garantito ad ogni bambino, nel rispetto dei specifici bisogni educativi.

Problematiche continuano ad essere le relazioni con il personale medico e infermieristico e non sempre chiara è la comunicazione esterna agli utenti sulla tipologia di servizio erogato.

I docenti di tutte le classi di **Scuola Primaria** hanno svolto un buon lavoro durante l'intero anno scolastico; le attività curricolari programmate sono state realizzate con attenzione e la maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi, didattici e formativi, programmati ad inizio d'anno scolastico. L'intera organizzazione didattica si è basata sulla valorizzazione delle esperienze degli alunni e degli specifici interessi culturali degli insegnanti, i quali, al fine di assicurare un'effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi di apprendimento, hanno predisposto la raccolta, sistematica e continuativa, delle informazioni relative allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità possedute dagli alunni, alla loro disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé ed alla capacità di entrare in relazione con gli altri, affrontando le difficoltà di apprendimento riscontrate in itinere, con interventi compensativi.

Il complesso delle osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica ha costituito lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione didattica, permettendo loro di introdurre, per tempo, quelle variazioni e/o integrazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel corrente anno scolastico, una particolare attenzione è stata posta nella preparazione allo svolgimento delle **Prove INVALSI** che, come evidenziato nel Piano di Miglioramento dell'A. Sc. 17/18, necessitano di specifici interventi, volti a migliorare gli esiti degli alunni, sia in italiano sia in matematica.

La Commissione *ad hoc* nominata, all'interno del più ampio Gruppo di Miglioramento, ha messo in atto una serie di azioni finalizzate a creare le migliori condizioni per lo svolgimento delle Prove INVALSI.

Pertanto, ha approfondito i risultati delle Prove Invalsi degli ultimi anni, prestando particolare attenzione a quelli il cui andamento è stato poco soddisfacente. Il Report elaborato è stato presentato ai docenti interessati alle Prove ed è servito per riflettere, condividere e risolvere aspetti risultati particolarmente critici.

In aggiunta, sono stati programmati specifici incontri esplicativi, realizzati

- con i genitori degli alunni delle classi II e V, per far comprendere l'utilità delle Prove INVALSI e per spiegare loro le modalità di somministrazione;
- con i docenti delle classi II e V, per illustrare il manuale del somministratore e le procedure da adottare per lo svolgimento delle prove e per la restituzione dei dati all'INVALSI.

Nelle classi I e II, il curricolo è stato realizzato con continuità e gradualità, impostato in forma unitaria pre-disciplinare ed ha condotto, al termine del secondo anno, ad una prima, se pur minima, differenziazione degli ambiti disciplinari.

I piani di lavoro programmati per le varie discipline sono risultati essere coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, la maggior parte dei quali, ha conseguito nuove conoscenze, abilità e competenze; anche i bambini che hanno manifestato difficoltà di apprendimento, sono riusciti, grazie a percorsi personalizzati e ad un ottimale utilizzo dell'Organico dell'Autonomia, ad acquisire conoscenze ed abilità nell'ambito delle varie discipline.

In aggiunta si può affermare che le attività didattiche proposte, l'uso diversificato di metodologie didattiche e di apprendimento; lo scambio positivo di esperienze tra i docenti; hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Pienamente raggiunte sono anche le finalità educative, formative e didattiche nelle **classi III, IV e V**: le attività proposte dai docenti sono state svolte con regolarità e gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità e potenzialità, hanno conseguito un adeguato livello di preparazione e specifiche competenze. Ogni team ha realizzato interventi educativi e didattici mirati, atti a sviluppare il senso di responsabilità, l'autostima, l'autonomia, la relazione nel gruppo classe ed a recuperare, sviluppare e potenziare le abilità di base.

Fondamentale è risultato l'uso di metodologie diversificate, quali le cooperative learning, il tutoring, il circle-time, che hanno stimolato l'impegno personale degli alunni e la motivazione allo studio.

Impegno, esperienza e professionalità dei docenti, uso delle nuove tecnologie (LIM) e degli ambienti di apprendimento, adeguatamente strutturati, una didattica innovativa, l'attiva partecipazione alle manifestazioni realizzate sul territorio e le opportunità formative offerte da varie agenzie educative hanno contribuito a rendere il processo di insegnamento/apprendimento, più vario ed articolato.

MONITORAGGIO ATTIVITA' CURRICOLARI CLASSI A TEMPO NORMALE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	PROPOSTE RISOLUTIVE
Promozione dell'autonomia e dell'autostima attraverso proposte varie e diversificate	Svantaggio sociale, culturale e scolastico; Disturbi Specifici dell'Apprendimento; Diversi Bisogni Educativi Speciali	Programmazione di attività per piccoli gruppi omogenei e attività personalizzate
Attività laboratoriali e per piccoli gruppi; personalizzazione dell'insegnamento	Iperattività e disturbi dell'attenzione	Pianificazione di attività alternative alla lezione frontale ed esercitazioni per migliorare l'attenzione
Diversità dell'Offerta Formativa ed ampia progettualità	Interlocutori poco esperti delle procedure della P.A.	Predisposizione di format illustrativi delle procedure
Estensione della rete Internet a tutti gli ambienti degli edifici scolasti	Governo e manutenzione delle dotazioni Tecnologiche	Percorsi formativi per i docenti
Spazi interni ed esterni adeguati alle necessità motorie e sportive dei bambini		Sviluppo della consapevolezza attraverso il gioco

**MONITORAGGIO ATTIVITA' CURRICOLARI
CLASSI A TEMPO PIENO**

FORTI PUNTI	PROBLEMATICI	PROPOSTE
Motivazione e interesse degli alunni	Svantaggio sociale, culturale e scolastico; Disturbi Specifici dell'Apprendimento; Diversi Bisogni Educativi Speciali Frequenza saltuaria di alcuni alunni	Programmazione di attività per piccoli gruppi omogenei e attività personalizzate Frequenti colloqui scuola-famiglia per una maggiore sensibilizzazione
Interventi personalizzati	Difficoltà di concentrazione nelle ore pomeridiane	Attività progettuali alternative / integrative all'insegnamento
Varietà degli argomenti trattati	Scarsa collaborazione da parte delle famiglie che talvolta vanificano le attività della scuola	Coinvolgimento dei genitori degli alunni nelle attività laboratoriali, nelle uscite didattiche
Approfondimento disciplinare e trasversale		Percorsi formativi per i docenti

2. ANALISI DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI INSERITI NEL PIANO INTEGRATO DEL POF

Il C.d.D. e il C.d.C. del 36° C.D. Vanvitelli, alla luce di un costante miglioramento dell'Offerta Formativa e della qualità della scuola, hanno radicalmente rivisitato il modo di progettare le iniziative formative orientandosi verso una programmazione didattico-finanziaria sempre più integrata, che ha consentito l'utilizzo delle differenti risorse economiche disponibili, in maniera più sinergica, per una efficiente ed efficace loro valorizzazione.

Si riportano, di seguito, i Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa, studiati e calendarizzati tra loro in maniera integrata, per offrire ai bambini e alle loro famiglie un Tempo Scuola qualificato ed una diversificata proposta delle iniziative nell'arco dell'anno:

- A)** Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa compresi nel Curricolo: **"Moments and Events"**;
- B)** Progetti realizzati con la contribuzione delle famiglie;
- C)** Piani di Azioni a vario titolo promossi dagli **EE.LL.** (ASL, Municipalità), dal **Tavolo del Terzo Settore**, a carattere gratuito;
- D)** Progetti relativi all'**Organico Potenziato**

Obiettivi Formativi dei Progetti sopra indicati sono stati:

- la promozione del benessere individuale e sociale;
- la formazione di una coscienza civile e democratica;
- l'acquisizione di nuovi strumenti per interagire nella realtà complessa;
- lo sviluppo della flessibilità e della creatività;
- il potenziamento delle competenze di base;
- l'incremento di nuove conoscenze;
- la conoscenza del territorio;

- il potenziamento delle eccellenze;
- il potenziamento delle competenze di base.

A) Al progetto **“Moments & Events”** hanno partecipato tutte le classi e le sezioni di Scuola Primaria e di Scuola dell’Infanzia coinvolte in eventi, manifestazioni e ricorrenze che hanno caratterizzato i momenti salienti dell’intero anno scolastico come ad esempio:

- **La “Festa dell’Accoglienza”**, attività organizzata per accogliere e salutare l’arrivo degli alunni nuovi iscritti e di tutti coloro che si apprestano a frequentare la scuola per la prima volta oltre che per vivere, insieme ai genitori, un momento di gioia, dal forte impatto emotivo che investe la vita di un bambino e della sua famiglia;
- **La manifestazione “Natale insieme”** che ha visto la partecipazione degli alunni delle classi I in attività di drammatizzazioni a tema e l’impegno di tutte le altre classi nella preparazione di manufatti. Tutte hanno partecipato alle iniziative promosse dall’UNICEF, per vivere insieme, momenti di solidarietà e di sostegno;
- **Le sfilate di Halloween e di Carnevale:** la prima per conoscere una festività anglosassone, che ormai è entrata a far parte dei giochi dei bambini, soprattutto come “festa del costume” e che li vede impegnati in trucchi e scherzi; e la seconda, per sfilare, in allegria, per le strade del quartiere. Tema della manifestazione **“La Sirenetta”**, spettacolo teatrale a cui tutti gli alunni della scuola hanno avuto l’opportunità di partecipare.
- **“La Giornata della memoria”** (27 gennaio) e **“La Commemorazione delle vittime dei massacri delle Foibe** (10 Febbraio) per ricordare l’orrore della guerra e l’eccidio di migliaia di innocenti e promuovere una coscienza civile fondata sulla tolleranza e sull’accettazione dell’altro diverso da sé;
- **“La ricorrenza della legalità”** (19 Marzo), per affermare e discutere il tema della legalità democratica come strumento di contrasto alla criminalità organizzata.
- **“La Giornata dell’Europa”** per avviare gli alunni alla conoscenza dei principi fondanti l’Unione Europea e per conoscere la storia e la cultura dei popoli che la comprendono;
- **“Il Saluto alla scuola”** organizzato: con i bambini delle sezioni dei 5 anni che hanno festeggiato, insieme ai loro genitori, con canti e danze, il passaggio alla Scuola Primaria; e con gli alunni delle classi V che hanno realizzato un progetto utilizzando strumenti multimediali. Essi sono stati guidati in un percorso di conoscenza della cultura del 700 napoletano, strutturato attraverso la visita al Museo della Floridiana e ai siti della città di Napoli, parte integrante della formazione culturale e personale di ogni alunno.
- **“Amico Libro”**, progetto che mira a sensibilizzare tutti gli alunni alla lettura, utilizzando la biblioteca della scuola o partecipando alle iniziative che il territorio o singole associazioni propongono;

B) **Progetti realizzati con contributi a carico delle Famiglie** che hanno riguardato diverse iniziative:

- attività sportive e ludiche (Calcio, Basket, Pallavolo, Danza, Ginnastica ritmica...), gestite da associazioni concessionarie dei locali scolastici, in orario pomeridiano-serale, durante l’anno, e nei periodi estivi di sospensione delle attività didattiche. In particolare, si fa riferimento al **“Campus Estivo”** aperto anche agli alunni delle scuole del comprensorio, che ha riscosso ampio consenso sia da parte delle famiglie che, impegnate in attività lavorative, possono affidare ad una struttura pubblica i propri figlioli, sia da parte dei bambini che vivono la scuola in modo spensierato ed in compagnia dei propri coetanei, praticando sport sani, all’insegna del

divertimento. Il progetto, destinato, prioritariamente, ad alunni frequentanti le istituzioni pubbliche del territorio della V Municipalità, è stato esteso anche ai bambini provenienti da altri quartieri metropolitani con particolari situazioni di disagio economico e sociale, su segnalazione dei Servizi Sociali Territoriali del Comune di Napoli, con i quali sono stati stipulati Protocolli d'Intesa;

- laboratori artistico-creativi, teatrali, musicali, ecc. per dare spazio alla fantasia ed alla inventiva degli alunni sia di Scuola primaria sia di Scuola dell'Infanzia;
- attività e servizi di assistenza all'infanzia, articolati secondo i bisogni personali degli alunni ed i loro tempi;
- uscite didattiche che hanno offerto agli alunni tante e diverse esperienze culturali ed umane ed hanno ampliato le loro conoscenze e favorito la crescita affettivo-relazionale di ognuno, singolarmente e nel gruppo. Ogni uscita ha visto anche il coinvolgimento delle famiglie che sono state debitamente informate della meta del viaggio, dell'orario e delle modalità organizzative. Le uscite didattiche hanno consentito di esplorare il territorio, privilegiando, soprattutto, quei siti raggiungibili a piedi o con mezzi pubblici;
- insegnamento precoce della **lingua inglese**, realizzato in orario curricolare, per i bambini della Scuola dell'Infanzia e potenziamento, in orario extrascolastico, per gli alunni di Scuola di Primaria. Entrambi i percorsi sono stati affidati a docenti madre-lingua messi a disposizione da qualificati Enti di formazione linguistica, selezionati mediante procedura pubblica. Tale esperienza, fortemente voluta dall'intera comunità educante – scuola e famiglie – è stata deliberata anche dagli Organi Collegiali interni alla scuola;
- cineforum, spettacoli teatrali e rappresentazioni proposte dalle agenzie culturali del territorio, che hanno visto, spesso, protagonisti gli alunni stessi.

C) **Piani di Azioni, a vario titolo promossi MIUR, dall'E.L., dalla ASL NA1 e dal Tavolo del Terzo Settore**, realizzati a carattere completamente gratuito e proposti in corso di anno, hanno visto:

- il proseguimento dell'iniziativa **"CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR"**, in collaborazione con l'Unicef e realizzato con un accordo di programma tra la V Municipalità e le classi IV e V delle scuole del territorio Vomero/Arenella;
- **PROGETTO UNICEF** *"Verso una scuola amica delle bambine e dei bambini "* che vuole creare un sistema organico d'interventi sociali e politici al fine di dare a tutte i bambini uguali opportunità di sviluppo della propria personalità, delle proprie inclinazioni e attitudini;
- **"La marcia della pace"**, organizzata dalla V Municipalità e dai referenti dell'Unicef per interessare i bambini al tema della pace e per approfondire i principi universali che la sottendono
- la prosecuzione del **"PROGETTO QUADRIFOGLIO"** promosso dall'ASL NA 1 che ha come finalità la promozione di corretti stili di vita volti a ridurre patologie e disturbi legati ad una cattiva alimentazione;
- percorsi vari di educazione alla lettura organizzati dai docenti e realizzati con la biblioteca comunale e le associazioni territoriali che hanno avuto, come obiettivo principale, l'avvicinamento dei bambini alla lettura spontanea ed ai libri, elementi imprescindibili per lo sviluppo di pensiero, immaginazione, consapevolezza ed empatia. Attraverso questi percorsi è stato possibile utilizzare anche le nuove tecnologie.
- il Piano **"PROGRAMMA IL FUTURO"** promosso dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - e parte integrante del programma #labuonascuola che ha visto i docenti delle classi IV e V impegnate con il coding ed ***pensiero computazionale***;

- **GENERAZIONI CONNESSE** campagna di sensibilizzazione degli alunni ad un utilizzo consapevole e sicuro del web. Il progetto è stato realizzato con gli alunni delle classi IV e V d è stato finalizzato alla promozione di strategie che rendano Internet un luogo più sicuro per tutti gli utenti.

D) **POTENZIAMENTO dell'Organico dell'Autonomia**, C.M. prot. 30549 del 21/09/15 che ha visto la scuola Vanvitelli, impegnata in un intervento di potenziamento delle attività didattiche, utilizzando un contingente di n° 5 docenti con i quali è stato possibile rafforzare l'Offerta Formativa del Circolo.

Si è avuto, così:

- **un incremento quantitativo del tempo scuola**, per le classi di Scuola Primaria;
- **un potenziamento qualitativo** con una diversa articolazione del rapporto classe/docente;
- il rafforzamento di tutte quelle attività che potenziano l'acquisizione di competenze-chiave e di cittadinanza :
 - organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...);
 - lettura e comprensione di testi scritti;
 - sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche
 - acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi);
 - produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali);
 - sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale;
 - promozione delle attività di gruppo.

I Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa si sono qualificati per:

- la realizzazione di percorsi trasversali per il raggiungimento degli obiettivi programmati e per l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze, da parte dei bambini;
- la proposta di una nuova tipologia progettuale, che ha avuto un riscontro molto positivo ed è stata accolta con entusiasmo dai docenti, dagli alunni e dalle loro famiglie;
- il grande impegno e la disponibilità, manifestata dalle varie componenti della comunità educante, genitori e docenti, nell'organizzare le attività ludico ricreative e di apprendimento;
- l'efficacia dei Progetti nell'ampliare l'Offerta Formativa del Circolo e l'equa distribuzione degli stessi nelle varie Interclassi;
- la partecipazione attiva e sinergica degli alunni e dei loro genitori;
- la centralità degli alunni nel processo di insegnamento/apprendimenti;
- le iniziative di continuità orizzontale con le agenzie educative territoriali e con gli organi di governo locale nonché lo scambio interattivo (nell'ambito della continuità verticale) avvenuto con altre scuole del territorio;
- il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici, trasversali, programmati;
- la positiva ricaduta sul percorso formativo degli alunni;
- il miglioramento nelle competenze linguistiche e l'implementazione del piacere della lettura;
- il miglioramento delle competenze sociali;
- la validità della metodologia utilizzata;
- la numerosa partecipazione di docenti ed alunni al progetto stesso;
- l'ampio consenso ricevuto da parte dell'utenza tutta, genitori ed alunni;
- la ricaduta e l'ampia risonanza avuta sul territorio.

3 – PROGETTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI ed INSERITI in corso di esercizio NEL PROGRAMMA ANNUALE 2018

Nel Programma Annuale 2018, e quindi nel Conto Consuntivo 2018, sono presenti schede di Progetto per attività finanziate con fondi finalizzati alla loro realizzazione.

P01 Ad integrare il Piano dell’Offerta Formativa sono intervenuti anche i **Progetti finanziati dal PON-FSE/FESR** con i quali la scuola Vanvitelli ha promosso lo sviluppo delle tecnologie didattiche e l’utilizzo delle più avanzate strumentazioni in ambito metodologico-didattico.

La scuola ha aderito alla Nuova Programmazione 2014/2020 e, per l’annualità 2016/17, ha partecipato al Bando Avviso Pubblico **“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**, nota prot. 10862 del 16 settembre 2016 - **ASSE I Obiettivo specifico 10.1.** – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. **Azione 10.1.1** – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Il MIUR ha assegnato a questa Istituzione Scolastica l’Azione PON FSE in parola, relativa alla Programmazione 2014/20, e precisamente:

1. **Azione 10.1.1A FSE PON CA 2017 cod. 138** che verrà gestita nell’anno 2017/18 per l’organizzazione delle attività in alto illustrate. A tale Progetto è dedicata la scheda di Progetto **P01**, finanziata con un fondo di € 42.456,00 di provenienza MIUR – Unione Europea che doveva essere gestita nell’esercizio 2018, ma il progetto non si è avviato e la somma è stata radiata.

P02, ATELIER CREATIVI in ambito PNSD Tale Progetto, cui è dedicata la scheda di Progetto è stato finanziato con un fondo di € 15.000,00 di provenienza MIUR per la realizzazione di ambienti dedicati all’apprendimento denominati Atelier Creativi per la caratterizzazione altamente tecnologica che però non devono in alcun modo inficiare la creatività e la spontaneità delle esperienze degli alunni.

P03 “GO” PROGETTO DI LINGUA INGLESE a.s. 17/18 Tale Progetto, cui è dedicata la scheda di Progetto, è stato finanziato con un fondo di € 18.135,00 provenienti dalla contribuzione volontaria dei genitori degli alunni iscritti presso questa Istituzione Scolastica. L’impegno economico assunto nel 2017 verrà onorato nel 2018 al termine delle attività previste.

P04 la scheda di Progetto è dedicata alle iniziative a contribuzione volontaria per uscite didattiche, il cui finanziamento è stato versato volontariamente dai genitori degli alunni;

P05 AZIONI PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Tale Progetto, cui è dedicata la scheda di Progetto, è stato finanziato con un fondo di € 3.154,65 provenienti dal MIUR e destinati alla realizzazione di diverse attività sempre inserite nel PNSD: - attività di formazione nell’ottica specifica della digitalizzazione della Scuola; - aumento della connettività e/o della potenza della connessione già esistente nei vari plessi dell’Istituzione Scolastica - acquisto di libri per gli alunni, scelti tra i **“10 libri più votati degli studenti”**

P06 La scheda di Progetto P06 è dedicata al progetto di Lingua Inglese relativo però all’ a.s. 2018/19, il cui finanziamento è stato versato volontariamente dai genitori degli alunni, destinato ai soli alunni di scuola dell’ Infanzia;

P99 CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO NA 12 a.s. 2016/17

Tale Progetto, per il quale è stata dedicata la Scheda di Progetto, è stato finanziato con un fondo di € 7.993,80 di provenienza MIUR attraverso l'ISIS Bernini-Pagano di Napoli, scuola capofila per la realizzazione di rete, finalizzata alla programmazione di percorsi formativi destinati ai docenti di Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Strettamente collegati al PTOF, ma anche al RAV dell'A. Sc. 16/17 ed al relativo Piano di Miglioramento, sono state affrontate diverse aree tematiche, strettamente collegate alle priorità nazionali, già indicate dal MIUR attraverso l'emanazione di specifiche Linee Guida (D.P.R. 797/16), così come previsto dalla L. 107/15, art. 1, c. 124.

Esse hanno riguardato:

1. **La Didattica per competenze e l'innovazione metodologica** (Priorità 1)
2. **L'Inclusione e la Disabilità** (Priorità 2):
3. **Le Competenze digitali ed i nuovi ambienti per l'apprendimento** (Priorità 3):
4. **L'Autonomia organizzativa e didattica** (Priorità 4):

ed hanno avuto, come obiettivi prioritari:

- l'innalzamento delle competenze di italiano e di matematica degli alunni del Circolo;
- il miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa della scuola;
- il successo formativo di tutti gli alunni.

Ai percorsi formativi sopra indicato hanno preso parte tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo e numerosi docenti delle scuole dell'Area 3 dell'Ambito 12; le attività ed i laboratori strutturati hanno ottenuto un ampio consenso tra i docenti e sono stati raggiunti quegli obiettivi che, più a lungo termine, la scuola si aspettava quali:

- l'innovazione della didattica, la diffusione e l'utilizzo, tra i docenti, di metodologie attive, fondate su
 - una programmazione ed un insegnamento strutturato per competenze,
 - sulla problematizzazione della realtà,
 - sulla sperimentazione e sulla ricerca di nuove prassi educative;
- Il miglioramento delle competenze professionali dei docenti relativamente alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e di valutazione dei risultati di apprendimento;
- L'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati;
- L'utilizzo di strumenti multimediali (tablet, e-book, e-reader, LIM, Digital libraries e repository scolastici) come mediatori di apprendimento.

4 - VERIFICA SITUAZIONE GESTIONALE

Per illustrare la Situazione Gestionale si riportano, di seguito, delle tabelle riepilogative contenenti i nominativi, i compiti/funzioni del personale Docente ed Ata che ha collaborato allo svolgimento delle funzioni organizzative assegnate, per garantire il corretto funzionamento del servizio:

Funzionigramma di Istituto

FIGURE	COMPITI/FUNZIONI	NOMINATIVO
COLLABORATORE con FUNZIONE Vicariale	Sostituzione del D.S. in caso di assenza; Predisposizione del Piano Annuale delle Attività Funzionali all’Insegnamento; Piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU ed al Consiglio di Istituto); lettere di incarico, predisposizione sintesi finale e rendiconti per il DSGA; Coordinamento delle attività di formazione; Affiancamento del D.S. nella parte organizzativo-gestionale nella predisposizione del lavoro per gli OO.CC. e su delega del collegio docenti e del D.S. sulle seguenti materie: Attività di coordinamento; Presidenza dei consigli di classe in caso di assenza del DS; Coordinamento generale delle attività e progetti sc. Sec. 1° grado; Accoglienza nuovi docenti; Organizzazione Adozione Libri di testo.	Ins. Muscillo
SECONDO COLLABORATORE	Raccordo con il Dirigente Scolastico, con il primo Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario, con i Presidenti delegati dei Consigli d’Interclasse e d’Intersezione, con i colleghi cui sono stati attribuiti incarichi per la realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa annuale; Stesura e Aggiornamento periodico del POF; Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari e dei Progetti di Arricchimento dell’Offerta Formativa, per la realizzazione del P.O.F.; Strutturazione e aggiornamento del sito web della scuola; Raccordo con gli Organismi Interni per la formazione delle classi e delle sezioni; Alternanza/sostituzione del Dirigente Scolastico per i casi di assenza/impedimento.	Ins. Paola D’Amore

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI/FUNZIONI	NOMINATIVO
Area 1: Aggiornamento, Gestione e Coordinamento di tutte le attività curricolari ed extracurricolari del POF	Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari e dei Progetti di Arricchimento dell’Offerta Formativa, per la realizzazione del P.O.F.; Coordinamento delle attività del P.T.O.F. per la Scuola Primaria e per la Scuola dell’Infanzia. Aree di processo del PDM: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Aggiornamento, Gestione e documentazione dell’intero Piano dell’Offerta Formativa; coordinamento delle attività del Piano e della progettualità curricolare per la Scuola Primaria e della Scuola dell’Infanzia; documentazione dei processi messi in atto; Verifica e Valutazione delle Attività svolte. Predisposizione di materiale per la documentazione delle	Ins. Ilarità

	attività aggiuntive di Sc. dell'Infanzia e Primaria	
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti	Organizzazione delle attività didattiche e del Piano delle Attività curriculari c/o plesso Vanvitelli, plesso Stanzione, plesso Santobono. Area di Processo del PDM: Ambiente di apprendimento.	Inss. D'Amore, Montanaro Sarnacchiaro / Palumbo
Area 3: Interventi e servizi per gli alunni; integrazione delle diversità	Predisposizione di Piani per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; promozione del diritto allo Studio e dei servizi per gli alunni diversamente abili; individuazione e definizione di percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; realizzazione di progetti formativi d'intesa con Soggetti Esterni; valorizzazione delle diversità: disabilità, identità culturali, religiose, etniche, linguistiche; coordinamento commissione inter-cultura ed handicap, GLH; raccordo con le ASL, commissioni e gruppo/i tecnico/i provinciale/regionale; Coordinamento attività formative su tematiche specifiche; supporto alla formazione integrale della persona: identità, autonomia, competenza, Cittadinanza; coordinamento gruppi di lavoro e monitoraggio di iniziative quali: educazione alla salute, all'affettività, prevenzione delle dipendenze; coordinamento attività di sportello; attività di raccordo tra i plessi per uniformare le procedure.	Ins. Ciancio

IL GRUPPO DI VALUTAZIONE & MIGLIORAMENTO è un gruppo tecnico, presieduto e coordinato dal DS, composto da docenti e personale Amministrativo che pianifica e gestisce i Rapporti tra Scuola e Territorio; struttura la Progettazione e la Valutazione degli Apprendimenti; imposta i 4 Piani di Azione del POF (Piano di Inclusione; Piano Scuola Digitale; Piano di Formazione e Piano di Valutazione ed Autovalutazione) e il Piano di Miglioramento, tenendo conto:

- dell'analisi del contesto e delle risorse;
- dell'analisi e della valutazione dei processi secondo evidenze e dati di cui dispone la scuola;
- dell'analisi degli esiti formativi.

L'ANIMATORE & il TEAM DIGITALE sono figure previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e fungono da stimolo, all'interno della scuola, organizzando laboratori formativi sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Tra i vari componenti sono presenti sia un addetto al pronto soccorso tecnico che supporta ed accompagna l'innovazione didattica sia un REFERENTE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.

ATTIVITA'	Area di processo Curricolo, Progettazione e Valutazione	Referente
Revisione Curricolo d'Istituto Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	Interventi di Potenziamento delle Competenze in lingua italiana e delle Competenze logico-matematiche, avvalendosi del Curricolo di Istituto per Competenze, come strumento di riflessione e di innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento/valutazione e come pista per la progettazione condivisa di interventi e progetti finalizzati alla promozione dei traguardi e degli obiettivi previsti nelle Indicazioni 2012 per tutti gli alunni, soprattutto per coloro che non raggiungono livelli minimi di apprendimento.	Buffulini Montanaro, Palumbo
Elaborazione prove di verifica quadrimestrali di Italiano e matematica;	Prove oggettive strutturate, per misurare i livelli di apprendimento raggiunti, in italiano e matematica, secondo la modalità prevista dall'INVALSI; individuazione e superamento dei motivi degli insuccessi che determinano la varianza dei risultati, nelle e tra le classi; tabulazione dei risultati; valutazione intermedia e finale.	Aquilone, Bidoli, Didona,
Gestione Piano Nazionale Prove INVALSI	Coordinamento, gestione e monitoraggio delle Prove INVALSI; Restituzione risultati	Di Palo, Terracciano
Progetto di potenziamento "Favolando e Numerando"	Programmazione del Progetto finalizzato a potenziare le competenze di Italiano e Matematica per gli alunni in difficoltà di apprendimento; coordinamento delle attività e della Manifestazione in costume di fine anno	Scotto Di Clemente
"Educazione alla salute"	Progetto Quadrifoglio; coordinamento delle attività e della manifestazione finale	Fontanarosa
Potenziamento L. Inglese Sc. Infanzia e Scuola Primaria	Definizione del Progetto di L.I.; coordinamento delle attività; calendario degli incontri;	Montanaro, Palumbo

ATTIVITA'	Area di processo Ambienti di apprendimento	Referente
Piano Nazionale Scuola Digitale	Riorganizzazione, all'interno di un "contesto formativo significativo", degli ambienti scolastici, convenzionali e non; innovazione della didattica grazie, anche, ai linguaggi digitali; sviluppo qualitativo dei processi di insegnamento /apprendimento, con particolare riguardo alla sfera dei linguaggi; elaborazione e condivisione, con l'intera comunità scolastica, del Piano Digitale della scuola Vanvitelli	D'Amore
Piano Gestionale, utilizzo degli ambienti e Calendario degli incontri	Elaborazione Time-Table per l'utilizzo degli ambienti di apprendimento, convenzionali e non, per tutti gli alunni; fruizione della palestra e di altri spazi per la realizzazione di attività e/o progetti inseriti nel POF da parte di tutte le classi	D'Amore

ATTIVITA'	Area di Processo Piano Annuale Inclusione	Referente
Personalizzazione e misure alternative, compensative e dispensative Prove ed Esiti alunni D.A. e BES "ADI"; "LIS"	Personalizzare il percorso formativo/valutativo degli alunni con BES attraverso l'utilizzo diffuso di misure compensative, dispensative, alternative per garantire loro, soprattutto negli assi culturali linguistico e logico matematico, i più alti livelli di competenze possibili. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	Ciancio
Residenzializzazione dei trattamenti terapeutici	Attuazione del progetto, presso i locali della scuola, per lo svolgimento di terapie riabilitative in stretta sinergia con le famiglie, i medici curanti, l'U.O. di Neuropsichiatria infantile	Ilarità
Progetto PASS	Progetto di adozione sociale per l'inclusione di bambini con disturbi dello spettro autistico	Ilarità
Domiciliazione dell'Istruzione	Realizzazione di un progetto destinato ad alunni impediti alla frequenza scolastica, non ospedalizzati ma con gravi patologie che richiedono terapie anche domiciliari, per un periodo pari o superiore a 30 giorni.	Sarnacchiaro

ATTIVITA'	Area di Processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Referente
Uscite Didattiche	Piano delle Uscite Didattiche; Rapporti con il Territorio; Progetto UNICEF "Una scuola amica dei bambini"	Ilarità
Piano Continuità Scuola e territorio	Incontri calendarizzati con le famiglie degli alunni nuovi iscritti e con le famiglie dei bambini stranieri adottati; Attività di continuità e individuazione del profilo degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, in entrata e in uscita per la formazione delle classi Promozione di un lavoro di rete con associazioni, siti e....del territorio	Fontanarosa, Forziati, Montanaro

ATTIVITA'	Area di Processo Formazione e Autoanalisi d'Istituto	Referente
Monitoraggio	Predisposizione di percorsi formativi per il personale docente; Progettazione e gestione del Progetto di Autoanalisi d'Istituto; predisposizione ed elaborazione di questionari per il personale scolastico, per gli alunni, per i genitori per valutare la qualità del servizio e attivare interventi di miglioramento; Divulgazione dei risultati ai competenti OO.CC. ed al territorio; aggiornamento del Manuale delle Procedure; Monitoraggio delle attività svolte in corso d'anno.	Inss. Muscillo, Sommella

FUNZIONIGRAMMA PERSONALE ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI

Tipologia figure	N° Figure	Nominativi	Compiti
INCARICHI SPECIFICI	1	Sbarra Domenico	Per le funzioni di guardiana e vigilanza del Plesso Caccavello in cui non sono in servizio custodi comunali;
INCARICHI SPECIFICI	2	Russo Teresa Califano Assunta	Per le funzioni di particolare assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tipologia figure	N° Figure	Nominativi	Compiti
FUNZIONI MISTE	2	Tricarichi Bianco Rosaria Esposito Fabiola	Contatti con Ente Locale, famiglie e Ditta responsabile del servizio di refezione. Rendiconti in itinere e finali

In merito al personale ATA è emerso che:

nel mese di settembre la redistribuzione del personale nei vari plessi effettuata dal Direttore dei Servizi ha prodotto buoni risultati, ciascuno è stato utilizzato secondo le proprie potenzialità e in relazione alle esigenze del servizio scolastico.

I turni e gli orari stabiliti sulla base delle necessità emerse hanno prodotto una ottimizzazione delle risorse disponibili ed un utilizzo oculato delle ore di lavoro straordinario

La riprogrammazione attivata dal Direttore SGA è stata accolta positivamente da tutto il personale ed ha portato ad esiti positivi.

In merito al personale di segreteria vanno evidenziate le difficoltà causate dalla continua innovazione delle procedure amministrative, ormai in massima parte gestite da piattaforme informatiche, e dalla necessità di un continuo aggiornamento del personale. Va evidenziato invece la positività dell'uso di aree gestionali informatiche per gestire la didattica, il personale e la contabilità.

5 - RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO ALLE FINALITÀ PROGRAMMATE

Visti gli obiettivi/finalità previsti dal Programma Annuale 2018, sono stati monitorati alcuni indicatori per la valutazione.

Valutata l'esperienza degli anni precedenti e visto che l'andamento ad anno solare, che caratterizza la gestione amministrativo-contabile, rende molto difficile l'armonizzazione con l'aspetto pedagogico-didattico, nel corrente anno scolastico si è ritenuto di predisporre anche nell'anno solare di riferimento l'analisi riguardante il controllo di gestione, per ciascun obiettivo

- A **garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico**
- B **garantire continuità e funzionalità nell'azione amministrativa**
- C **garantire il miglioramento complessivo dell'azione didattica-educativa**
- D **garantire condizioni di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici**

a) garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico

questo obiettivo è stato garantito attraverso:

- l'organizzazione flessibile dell'orario di servizio di tutto il personale
- l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti con priorità sui docenti della stessa classe o sui collaboratori scolastici dello stesso plesso
- l'attribuzione di contratti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente in tutte quelle situazioni di particolare organizzazione oraria o in relazione al numero degli alunni iscritti: scuola materna con sezioni di 25/28 alunni, moduli 4/3, orario di 8 ore giornaliere con servizio mensa, 40 ore settimanali (tempo pieno con apertura del sabato), presenza di alunni con handicap e/o in situazioni di particolare gravità. Gli indicatori usati per la valutazione sono stati:

il Numero dei giorni di assenza del personale scolastico in rapporto a:

- numero dei giorni di contratto a t. d. attivati
- numero di ore eccedenti retribuite al personale per la sostituzione dei colleghi assenti
- numero di ore coperte senza spese

Numero dei giorni di assenza del personale Nell'anno solare 2018	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente	Personale Docente	Personale Docente
gg. assenza n° 1684	gg. 359	gg 1.325
Personale ATA	Personale ATA	Personale ATA
gg. assenza n° 636	gg. 66	gg 570
TOTALI	TOTALI	TOTALI
gg. assenza n° 2.320	gg. 425	gg. 1.895

Occorre evidenziare che:

-nel calcolo delle assenze non sono stati conteggiati i giorni di sciopero che non potevano dare luogo a sostituzioni di alcun tipo; le ferie, perché in massima parte ricadenti in periodi in cui non sono presenti attività didattiche; e tipologie altre diverse da malattia, permessi retribuiti e assenze per assistenza a figli minori;

-i dati vanno riferiti non solo al numero dei giorni ma anche al numero totale del personale in servizio (135 unità di personale docente e 22 unità di personale ATA per un totale di 157 unità).

Si sottolinea inoltre che nell'anno scolastico 2017/18 si è mantenuta l'inversione di tendenza, relativa al numero di giorni di assenza, relativi al personale docente, coperti da contratti a tempo determinato decisamente inferiori agli anni precedenti, vista l'istituzione, a far data dall' a.s. 2015/16, dell'organico di potenziamento i cui docenti potevano essere utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.

Si precisa inoltre che, relativamente al personale ATA, il netto aumento dei giorni di assenza è stato determinato in massima parte dalle assenze, sia pur senza sostituzione per il rispetto della normativa

vigente nel settore, di un'unità di assistente amministrativo collocata in interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio, astensione obbligatoria ed astensione facoltativa post-partum.

Comparazione anni precedenti:

Numero dei giorni di assenza del personale Nell'anno solare 2017	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente		
gg. assenza n° 1644	774	870
Personale ATA		
gg. assenza n° 347	103	244
TOTALI		
gg. assenza n° 1991	877	1114

Numero dei giorni di assenza del personale Nell'anno solare 2016	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente		
gg. assenza n° 1462	636	826
Personale ATA		
gg. assenza n° 115	10	105
TOTALI		
gg. assenza n° 1577	646	931

Numero dei giorni di assenza del personale Nell'anno solare 2015	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente		
gg. assenza n° 1.596	1.121	475
Personale ATA		
gg. assenza n° 374	66	308
TOTALI		
gg. assenza n° 1.970	1.187	783

Numero dei giorni di assenza del personale Nell'anno solare 2014	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente		
gg. assenza n° 1.769	1.056	713
Personale ATA		
gg. assenza n° 318	32	286
TOTALI		
gg. assenza n° 2.087		

Numero dei giorni di assenza del personale nell'anno solare 2013	NUMERO GIORNI CONTRATTI TD attivati	Numero giorni coperti con sostituzioni senza spese
Personale Docente		
gg. assenza n° 1.960	1.102	858
Personale ATA		
gg. assenza n° 270	59	211
TOTALI		
gg. assenza n° 2.230		

Dalla tabella sopra riportata relativa alla comparazione con gli anni precedenti risulta che:

1- il numero dei giorni di assenza del 2018, come già evidenziato, coperti da contratti a tempo determinato necessari per la corretta erogazione del servizio, risulta in linea con quelli stipulati nei precedenti esercizi finanziari. Va precisato comunque che si riscontrano anche assenze di docenti per l'intero anno scolastico per situazioni assolutamente particolari e gravi che concorrono a determinare il numero complessivo dei giorni di assenza. Va sottolineato, inoltre, che le norme attuali non favoriscono quel fisiologico *tour over* che efficienterebbe di per sé la PA e di conseguenza l'età media dei lavoratori tende ad aumentare, progressivamente all'aumento delle richieste di gg di assenza per malattia;

2 - in ogni caso è stata garantita la copertura delle classi, evitando il più possibile accorpamenti (solo in casi rarissimi) o modifiche nella fruizione del servizio, ottimizzando al massimo le risorse disponibili per la sostituzione dei colleghi assenti (ORE ECCEDENTI);

3- il ricorso alla flessibilità, ai recuperi orari, e alla restituzione delle prestazioni non prestate nei casi di necessità di copertura nelle classi con docenti assenti, oltre ad essere diventato prassi consolidata quasi, uno *"stile"*, ha limitato l'incremento del ricorso alla sostituzione con contratti a TD

CONCLUSIONI DI A La continuità nell'erogazione del servizio scolastico è stata comunque garantita in tutti i casi.

b) garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa:

tale obiettivo è stato garantito attraverso:

- l'adozione di un orario di lavoro flessibile del personale in relazione alle esigenze del servizio
- fornendo gli uffici delle dotazioni tecniche necessarie per informatizzare le procedure
- formando il personale sui nuovi compiti connessi con la progressiva attuazione dell'autonomia
- attuando un sistema di deleghe e di incarichi che favoriscano l'assunzione individuale di responsabilità e la suddivisione dei compiti in relazione alle competenze
- utilizzando a pieno le risorse finanziarie derivanti dalle funzioni aggiuntive e dal Fondo dell'Istituzione Scolastica

Gli indicatori per la valutazione sono stati:

Indice di incremento del numero di pratiche espletate con procedure informatizzate

Grado di autonomia nell'espletamento di alcune procedure:

- ricerca autonoma di informazioni
- autoformazione
- Partecipazione a corsi di formazione

Incremento del numero di pratiche/procedure espletate con sistemi informatizzati

Nell'anno di riferimento della presente relazione il numero di procedure informatizzate è quello di seguito indicato:

Definitivo passaggio della gestione amministrativa e didattica dell'area alunni in modalità web, compresa la redazione dei registri in formato elettronico per la scuola primaria.

Definitivo passaggio della gestione amministrativa e contabile dell'area Bilancio in modalità web, compresa la redazione dei registri in formato elettronico per la scuola primaria.

Tutte le procedure relativi ai rapporti con Enti esterni sono gestite tramite le aree del programma ARGO.

L'Ufficio di segreteria è inoltre dotato di un server che gestisce le macchine di tutti gli uffici con una rete che permette la piena condivisione dei dati. E' stato inoltre impiantato un sistema di sicurezza per garantire la tutela dei dati sensibili di tipo informatico.

Nei decorsi esercizi finanziari era già stata attuata una profonda informatizzazione delle procedure, sia per ottemperare a quanto disposto dalla normativa, sia per ottimizzare i tempi di lavoro e la resa operativa. In particolare, risultano informatizzate tutte le seguenti aree e procedure:

<ul style="list-style-type: none">● Organici materna-elementare;● Decreti assenze;● Corrispondenza ordinaria;● Anagrafe prestazioni;● Certificati di servizio;● Flussi finanziari MPI;● Gestione pratiche infortuni INAIL-	<ul style="list-style-type: none">● Stipendi;● Contratti a tempo determinato;● Intranet, internet, posta elettronica certificata; Graduatorie interne docenti e ATA;● Ricostruzione carriera.● Gestione contratti personale T.I. / T.D.
--	---

<p>Società assicuratrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione DMA/INPS; • Dichiarazione IRAP/ Mod. 770; • Procedura per l'adozione di libri di testo sc. Primaria; • Anagrafe alunni scuola dell'Infanzia, scuola primaria; • Stampa documento di valutazione scuola primaria; • Rilevazioni integrative INDIRE e INVALSI; • Ricerca normativa e aggiornamento scadenziario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di nomina del personale con contratto a tempo determinato (compreso fonogrammi); • Gestione-inserimento contratti del personale a tempo indeterminato; • Gestione-inserimento domande di mobilità del personale; • Gestione Permessi Sindacali; • Gestione degli scioperi; • Gestione pratiche per indennità di disoccupazione; • Bilancio: tenuta conti e sottoconti, mandati, reversali ...
---	---

Tale gestione informatica ha indubbiamente contribuito a garantire la continuità e la funzionalità nell'azione amministrativa della scuola Vanvitelli.

Infatti, da una lettura quantitativa e qualitativa dei dati emerge che il numero delle procedure che sono state informatizzate è tale da coprire ormai tutte le pratiche che vengono gestite.

Si è provveduto inoltre alla redazione/aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (ai sensi del D.lgs. 196/03) e successive integrazioni.

In esso sono rispettate le indicazioni prescritte dalla regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Il documento contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche ed operative adottate per il trattamento dei dati personali così detti "comuni", per quelli sensibili e per quelli giudiziari. Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei. In esso sono indicate anche tutte quelle misure di sicurezza che si adottano in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta. Il documento viene aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno.

Il sistema utilizzato per l'informatizzazione delle procedure di segreteria riesce a dialogare con la nuova piattaforma SIDI del Ministero dell'istruzione permettendo uno snellimento ed una velocizzazione non solo delle pratiche quotidiane ma anche dei monitoraggi e delle rendicontazioni che vengono periodicamente richieste per le varie aree dall'USP di Napoli, dall'USR per la Campania e dal Ministero stesso.

CONCLUSIONI DI B In conclusione si può affermare che la continuità e la funzionalità nell'azione amministrativa resta un obiettivo pienamente raggiunto anche se mai in maniera definitiva e perché non esiste definitività nel raggiungimento di un livello stretto di QUALITA', e perché il cambiamento procedurale e normativo nella vita delle scuole è INARRESTABILE.

c) garantire il miglioramento complessivo dell'azione didattico-educativa tale obiettivo è stato garantito attraverso:

- una utilizzazione razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione Scolastica;

- l'adozione di un sistema di deleghe e di incarichi utilizzando tutte le risorse finanziarie previste (funzioni obiettivo, Collaboratori del D.S., coordinatori di plesso, referenti di area, attraverso i finanziamenti previsti dal CCNL e dal Fondo dell'Istituzione Scolastica);
- l'adozione di convenzioni e protocolli di intesa con gli enti territoriali per dare continuità al servizio di sorveglianza e assistenza (anche attribuendo le funzioni aggiuntive);
- la promozione di attività di continuità orizzontale attraverso la costruzione di una rete di relazioni con le agenzie educative territoriali e con gli enti locali ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili e avviando azioni per il reperimento di nuove risorse (finanziamenti europei, regionali, sponsor privati);
- la formazione del personale docente favorendo lo scambio e il confronto;
- l'attuazione di progetti di ricerca-azione di tipo sperimentale;
- la promozione di esperienze didattico-educative per la conoscenza e la comprensione della realtà locale, nazionale, europea;
- la promozione di esperienze di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi.

Gli indicatori per la valutazione sono stati:

- Numero di convenzioni e protocolli di Intesa/Quantità dei finanziamenti esterni reperiti;
- Numero di unità di personale in formazione o formato;
- Numero di docenti e di classi coinvolte in progetti di ricerca-azione;
- Numero di uscite sul territorio;
- Numero di classi/sezioni coinvolte in queste attività;
- Numero di alunni e classi coinvolte nelle attività di laboratorio o di progetto.

Per garantire il miglioramento dell'azione didattico-educativa si è ritenuto indispensabile adottare le strategie in alto indicate che sostanzialmente, tutte nel loro complesso considerate, si riferiscono ad una apertura della scuola verso l'esterno sempre più radicata, di seguito si commenta.

L'Elenco e la Tipologia di partnership con il territorio

stipulati con Enti, Associazioni, Aziende al fine di realizzare gli obiettivi del POF in un'ottica di integrazione territoriale:

1. con il CO.GE.VA. s.s.d. di Napoli per l'attuazione di attività integrative sia in orario pomeridiano (durante il periodo in cui sono presenti le attività didattiche) sia per l'intera giornata nei mesi di giugno e luglio);
2. con la ASL Napoli 1 per i progetti di prevenzione;
3. con le forze dell'ordine operanti sul territorio per le iniziative e la sensibilizzazione sul tema della legalità;
4. con l'Ente Locale centrale e territoriale per le iniziative in materia di istruzione scolastica poste in essere;
5. con l'associazionismo, il terzo settore, e gli operatori economici del settore;

e si riportano le seguenti tabelle per evidenziare l'incremento del numero di docenti frequentanti corsi di Formazione, di docenti e di classe coinvolte in progetti, il numero delle classi e delle uscite effettuate sul territorio; il numero di classi coinvolte in attività di laboratorio o di progetti;

Numero di docenti coinvolti in attività di formazione

anno	Ambito	n. docenti coinvolti su totale
17/18	L'Autonomia organizzativa e didattica II livello	35/128
17/18	Le Competenze digitali ed i nuovi ambienti per l'apprendimento	83/136
17/18	Le Competenze digitali ed i nuovi ambienti per l'apprendimento	24/135
16/17	La Didattica per competenze e l'innovazione metodologica	23/135
16/17	L'Inclusione e la Disabilità	23/135
16/17	Le Competenze digitali ed i nuovi ambienti per l'apprendimento	24/135
16/17	L'Autonomia organizzativa e didattica	22/135
15/16	Formazione sicurezza – addetti primo soccorso	23/136
15/16	Formazione sicurezza – Preposto	11/136
15/16	PON FESR 10.8.1.A1 cod. 449 LAN WLAN	105/136
15/16	PON FESR 10.8.1.A3 cod. 829 Ambienti Digitali	105/136
14/15	Attività NATI PER LEGGERE	50/116
14/15	Attività BAMBINI DIGITALI	60/116
13/14	PON FSE D1 2013	60/115
13/14	Attività di formazione per competenze informatiche	60/115

Numero di classi e di uscite sul territorio

anno	Attività	n. docenti coinvolti	N° Classi/sezioni coinvolte
17/18	Piano Uscite didattiche	136/136	48 di Scuola Primaria 11 di Scuola dell'Infanzia
16/17	Uscite territorio	135/135	47 di Scuola Primaria 11 di Scuola dell'Infanzia
14/15	Uscite territorio	116/116	54
13/14	Uscite territorio	108/108	47

CONCLUSIONI DI C

Questi dati indicano che:

- dal numero e dalla tipologia delle convenzioni e dei protocolli di intesa si evince che l'Istituto ricerca una sempre maggiore integrazione con il territorio ampliando le sinergie e la condivisione con tutte le istituzioni e le agenzie educative, senza per questo dimenticare gli scopi specifici che gli sono propri.

- tutti gli alunni dell'Istituto sono stati coinvolti in almeno un'attività di progetto;

- un buon numero di essi ha partecipato a più di una di queste attività e, se si considera che la maggior parte dei progetti viene svolta in orario extracurricolare, possiamo avere la misura del gradimento dell'Offerta Formativa della Scuola, sia da parte delle famiglie che degli studenti.

Il successo delle iniziative svolte al di fuori dell'orario scolastico, è stato garantito, anche, da una vasta gamma di proposte che la Scuola è stata in grado di offrire, in linea con le finalità del POF, promuovendo lo sviluppo di una pluralità dei linguaggi e una diversificazione delle esperienze formative, considerate tutte come opportunità di crescita e di sviluppo dell'intera personalità dell'alunno.

d) garantire condizioni di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici

Tale obiettivo è stato garantito attraverso:

- attivando azioni e procedure per l'attuazione del piano di prevenzione dei rischi
- sostenendo la formazione del personale
- promuovendo attività di informazione degli alunni

Gli indicatori per la valutazione sono stati:

Numero ed entità degli infortuni

Numero di unità di personale formato in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Numero degli infortuni Anno Scolastico 17/18

	infanzia	primaria	tot		docente	ata	
N infortuni	2	10	12		0	0	
Totale alunni	228	932	1.156		136	22	
%	0,45%	0,93%			0%	0%	

Comparazione anni precedenti

Numero degli infortuni Anno Scolastico 16/17

	infanzia	primaria	tot		docente	ata	Tot
N infortuni	1	7	8		0	0	1
Totale alunni	218	932	1.150		135	22	138
%	0,45%	0,75%			0%	0%	

Numero degli infortuni Anno 15/16

	infanzia	primaria	tot		docente	ata	Tot
N infortuni	1	6	7		0	1	1
Totale alunni	207	944	1.151		136	23	170
%	0,48%	0,63%			0%	4,34%	

Numero degli infortuni Anno 14/15

	infanzia	primaria	tot		docente	ata	Tot
N infortuni	2	20	22		0	0	0
Totale alunni	180	976	1.156		116	22	138
%	1,10%	2,049%			0%	0%	

Numero degli infortuni Anno 13/14

	infanzia	primaria	tot		docente	ata	Tot
N infortuni	1	12	13		0	0	0
Totale alunni	181	1.000	1.181		115	22	137
%	0,55%	0,90%			0%	0%	

Numero degli infortuni Anno 12/13

	infanzia	primaria	tot		Docente	ata	Tot
N infortuni	0	13	13		2	0	0
Totale alunni	176	1.024	1.200		109	21	130
%	0%	0,87%			0%	0%	

Dalla comparazione emerge che il numero degli infortuni degli alunni è in progressivo calo rispetto ad un numero di alunno quasi costante. La presenza di un numero di infortuni, tra gli alunni, in ogni caso sia pur minimamente presente, trova una ragionevole spiegazione nella trasformazione delle classi da Tempo Normale a Tempo Pieno (40 h settimanali), che nel raddoppiare, quasi, i tempi di permanenza a scuola, raddoppia statisticamente anche l'esposizione al rischio di infortuni.

Inoltre, va sottolineato che tra le situazioni evidenziate è elevato il numero delle segnalazioni che si effettuano anche su episodi di lievissima entità. Infatti, l'attuale clima generale favorisce il contenzioso e porta ad esercitare comportamenti di massima tutela da parte del personale scolastico e dell'Ufficio con un conseguente incremento delle denunce alla compagnia assicuratrice, al fine di garantire alle famiglie la possibilità di effettuare eventuali future richieste di risarcimento.

Resta in ogni caso circoscritta la tipologia di danni ad alunni e personale, di lieve entità con una media di gg. di prognosi, per ciascuno degli anni individuati, pari a 3,8.

CONCLUSIONI di D

Si ritiene necessario continuare ad implementare nel prossimo anno scolastico tutte le misure finalizzate a contenere il numero degli infortuni prevedendo fin da ora di:

- inserire nel Piano dell'Offerta Formativa un percorso dedicato alla sicurezza in ambito domestico e scolastico destinato agli alunni;
- implementare il piano di corresponsabilità da stipularsi con le famiglie, soprattutto nel caso di nuove iscrizioni, con più puntuali strategie comportamentali che vedano i genitori parte attiva del processo;
- incrementare il totale delle unità di personale con formazione specifica al fine di ottenere comportamenti corretti sia in misura di prevenzione che di gestione del rischio, elevando di conseguenza il livello di sicurezza in ciascun plesso.

PARTE TERZA

IL PUNTO DI VISTA ESTERNO: L'AUTOANALISI DI ISTITUTO

La commissione per l'Autoanalisi d'Istituto ha "elaborato strumenti di rilevazione rivolti ad alunni di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia, a genitori e a docenti per l'autovalutazione del servizio scolastico secondo un'ottica di qualità, tabulato i risultati, definito le aree prioritarie da valutare e proposto piani di miglioramento".

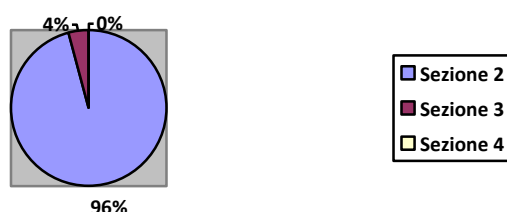
L'Autoanalisi d'istituto, elaborata dalla Commissione Integrazione e Miglioramento, formata dalle ins. Muscillo, Scotto Di Clemente e Sommella, ha messo a disposizione del Collegio dei docenti e dei genitori del 36° C.D. di Napoli, informazioni significative sulla policy e sulla *governance* attuate dal Dirigente Scolastico, per l'anno in corso, individuando i punti di forza su cui fondare l'azione educativa del prossimo anno scolastico ed i punti di criticità su cui intervenire, secondo un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa.

A tal fine la commissione ha predisposto, per effettuare l'indagine, questionari predisposti on-line, da compilare in forma anonima, destinati ai docenti, agli alunni di Scuola Primaria e dell'Infanzia ed ai genitori degli stessi ed a tutto il personale ATA.

I dati ricavati dai questionari sono stati riassunti in grafici riportanti le percentuali dei risultati, messi all'Albo e pubblicati sul sito della scuola.

Indagine sul grado di soddisfazione della componente alunni

All'**indagine** hanno partecipato tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, e ben il 97% ha restituito, correttamente compilati, i questionari elaborati e messi a disposizione on-line, sul sito dell'istituzione scolastica.



Il questionario destinato agli alunni ha indagato il grado di soddisfazione riportato rispetto alla percezione dei vissuti scolastici, delle relazioni interpersonali avute con adulti e coetanei, delle attività didattiche, con l'intento di riformulare il percorso educativo, curriculare e non, tenendo conto anche del loro punto di vista.

Dall'esame dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati agli **alunni** dei due ordini di scuola si rileva quanto segue:

SCUOLA INFANZIA

<p>Punti forti Buoni rapporti con insegnanti e compagni Soddisfazione per le attività svolte Benessere nell'ambiente scolastico</p>	<p>Punti critici Nessuno</p>
---	--

SCUOLA PRIMARIA

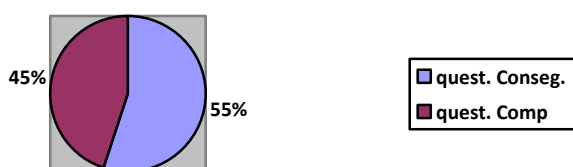
<p>Punti forti Buoni rapporti con tutto il personale scolastico ed i compagni Soddisfazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le attività curriculari svolte in corso d'anno, - per le manifestazioni, i progetti e per le uscite didattiche - per il campus estivo 	<p>Punti critici Igiene, pulizia e vigilanza degli ambienti scolastici</p>
--	--

Richieste degli alunni:

- incrementare con attività di gioco le quotidiane attività didattiche;
- prestare attenzione ai bisogni particolari degli alunni;
- potenziare l'uso della palestra, dei laboratori, della biblioteca e degli spazi all'aperto;
- incrementare il numero delle uscite didattiche e delle attività progettuali.

Indagine sul grado di soddisfazione della componente genitori

All'indagine hanno partecipato i genitori degli alunni di scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, pari al 59 % dell'utenza, dato di gran lunga superiore a quello registrato nello scorso anno.



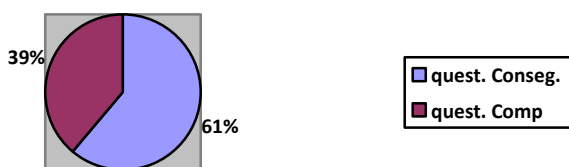
Il questionario rivolto alla componente **genitori** ha analizzato gli aspetti generali dell'istituzione scolastica, secondo le seguenti categorie: il grado di soddisfazione dell'offerta formativa, delle relazioni con il personale scolastico e dell'intera organizzazione scolastica.

Quasi tutti gli item hanno registrato percentuali di soddisfazione superiori al 65%; i risultati sono, quindi, sicuramente positivi, ma occorre riflettere e migliorare i punti di criticità rilevati. Alla luce del monitoraggio effettuato emerge quanto segue:

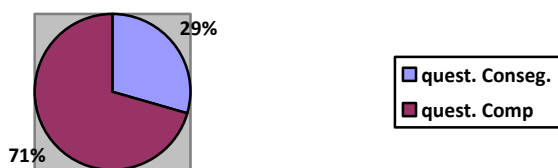
Punti forti	Punti critici
<p>Buoni rapporti con tutto il personale scolastico. Grande soddisfazione per</p> <ul style="list-style-type: none"> • le attività curriculari svolte • le manifestazioni realizzate a scuola e sul territorio • i progetti finalizzati all'Ampliamento dell'Offerta Formativa e organizzati in orario scolastico ed extrascolastico • le uscite didattiche • l'organizzazione interna (orari, regolamenti) • l'incremento delle attrezzature multimediali 	<p>Igiene, pulizia e vigilanza degli ambienti scolastici Scarso utilizzo della palestra e dei laboratori da parte dei docenti</p>

Indagine sul grado di soddisfazione della componente docente

Hanno preso parte all'indagine tutti i docenti di scuola dell'Infanzia, con una restituzione di circa il 61% dei questionari consegnati



e di Scuola Primaria, con una restituzione di circa il 71% circa degli insegnanti in servizio



Dall'analisi dei risultati sono emerse le seguenti considerazioni

<p>Punti forti</p> <ul style="list-style-type: none"> - i risultati raggiunti dagli alunni - le iniziative realizzate a scuola e sul territorio, volte ad ampliare l'Offerta Formativa; - le uscite didattiche; - il clima relazionale; - l'incremento della dotazione multimediale; 	<p>Punti critici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Igiene, pulizia e vigilanza degli ambienti scolastici;
--	--

Alla luce di quanto fin qui illustrato, si evidenzia che le scelte di policy e di governance, che orientano e strutturano l'Offerta Formativa della scuola, sono apprezzate e condivise dall'utenza, nonostante il susseguirsi dei molteplici cambiamenti intervenuti negli ordinamenti scolastici nazionali.

Pertanto, nell'ottica del miglioramento continuo, la programmazione del P.O.F. per l'A. Sc. 2016/2017 terrà conto soprattutto degli aspetti rappresentati come problematici da tutte le categorie interpellate e si intraprenderanno azioni utili ad arginarli e/o risolverli.

PARTE QUARTA

VALUTAZIONE DELLE SCELTE IN TERMINI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Gli esiti della gestione finanziaria descritti nella presente Relazione rispecchiano le scelte e le indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto elaborato, sulla scorta delle Linee Guida e degli Indirizzi definiti per quanto di specifica competenza dal locale Consiglio di Circolo. La complessità e la tipicità del sistema Scuola non permette comunque una valutazione fondata solo sui risultati poiché la Scuola, avendo come compito istituzionale la formazione e la promozione della personalità, non può prescindere da una pluralità di variabili che interessando "materiale umano" difficilmente si prestano ad una lettura meramente quantitativa.

Una comunità scolastica, a differenza di un'azienda, pur avendo il dovere di garantire un servizio di qualità, è costretta a fare i conti con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel processo di formazione; quindi il "prodotto", spesso non visibile, è in evoluzione ed è strettamente legato a processi di sviluppo che si dilatano nel tempo ben al di là delle scansioni temporali di un programma annuale.

Tutto questo non porta sicuramente ad un rifiuto dell'aspetto valutativo ma ad una diversa ottica nell'affrontarlo.

Nel nostro caso valutare implica la capacità di costruire, elaborare ed attuare progetti funzionali allo scopo che ci si era prefissi, sia a livello educativo che didattico, avendo come quadro di riferimento il contesto in cui si opera, utilizzando al meglio le risorse umane che ci vengono assegnate e che non possiamo in alcun modo selezionare e impiegando nel migliore dei modi i finanziamenti disponibili.

1. EFFICACIA

Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, nel nostro caso va valutata la possibilità che ha avuto l'Istituto di realizzare gli obiettivi che erano stati indicati nel Programma Annuale del 2017.

In questo senso è possibile affermare che tale programma ha risposto al criterio di efficacia poiché gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti sia sul versante didattico che organizzativo.

I tempi ristretti non hanno permesso di effettuare tutte le verifiche possibili ma gli esiti dei percorsi di apprendimento degli alunni e il gradimento dei progetti realizzati, espresso in varie forme dalle famiglie degli alunni, dai docenti, dal personale ATA e dalla più ampia comunità locale, permette di considerare soddisfacenti i risultati raggiunti.

2. EFFICIENZA

L'efficienza evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date e nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggiore qualità.

Nel nostro caso, proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che ha avuto la Scuola di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno.

Creare un clima, un contesto in funzione degli obiettivi che ci si è posti, significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili.

Nel nostro caso è stata impiantata un'organizzazione che, pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permetta un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati.

Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale e di piccolo gruppo (staff, Commissioni, GOP ecc. ...) attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema. Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

Dalla supervisione e dalla raccolta di tutte le informazioni disponibili si possono evidenziare, rispetto a questo indicatore, **alcuni punti forti**:

- la buona padronanza della didattica a livello di gruppo-classe/sezione e la diversificazione dell'offerta formativa nelle tre tipologie scolastiche;
- rispetto dei tempi di consegna in relazione alle richieste effettuate
- l'atteggiamento di accoglienza e di ascolto nei confronti delle famiglie
- piena assunzione di responsabilità da parte di alcuni con la consapevolezza di "farsi carico"
- aumento della cooperazione e della collaborazione anche fra diversi ordini di scuola
- accettazione e riconoscimento della diversità dei ruoli e delle funzioni
- buona capacità di adattamento alle crescenti difficoltà create dalla diminuzione delle risorse (umane e non);

ed alcuni punti deboli:

- ricorso prevalente alla lezione frontale da parte di un numero residuo di docenti
- accettazione, a volte solo formale, di alcune scelte collegiali
- resistenza all'autovalutazione e al monitoraggio di sistema
- diminuzione della disponibilità al cambiamento
- qualità e quantità delle informazioni che passano all'esterno sulle attività dell'Istituto
- forte diminuzione dei finanziamenti ordinari a fronte di nuovi "compiti"
- forte diminuzione dei margini di autonomia per la gestione organizzativo-didattica

3. ECONOMICITÀ

I criteri della economicità richiamano comunque le categorie di efficacia ed efficienza anche se implicitamente evidenziano un'attenzione al risparmio e ad una gestione il più possibile parsimoniosa. La qualità, per sua definizione, mal si concilia con la quantità delle risorse erogate, sempre più limitate e più difficili da reperire anche in considerazione sia dei bisogni formativi che risultano sempre più ampi e differenziati che delle nuove e diverse competenze che ci sono state delegate dagli Uffici Centrali e Periferici.

Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha un suo senso se si evidenzia non tanto il costo sostenuto ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore quindi non in termini di spesa ma di investimento da sostenere.

Tutto questo è possibile se si riprendono in considerazione la Finalità che la Scuola si è posta nella sua carta di intenti, nel suo Piano dell'Offerta Formativa: favorire un clima di "ben-essere" attraverso una progettualità che miri alla prevenzione e al recupero dei disagi; promuovere una educazione alla convivenza democratica attraverso il riconoscimento delle diversità e dell'altro da sé; favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi che portino allo sviluppo della creatività e all'uso del pensiero divergente.

Tutti i progetti e le attività realizzate hanno utilizzato le risorse umane e finanziarie, date e reperite, hanno perseguito il raggiungimento dei fini che ci siamo dati nel rispetto del contesto e delle richieste delle famiglie e della più ampia comunità territoriale: questi sono pertanto investimenti da sostenere, economici e funzionali allo "Scopo".

In questo momento di forte cambiamento non è tanto difficile condividere valori e principi che sottendono alla qualità del servizio scolastico, quanto lo è il riconoscersi, il mantenere la propria identità all'interno di un sistema che è in evoluzione continua e che chiede a ciascuno di cambiare per migliorare la qualità del servizio stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Ida Francioni

CONCLUSIONI

Alla presente Relazione, redatta in stretta collaborazione ed intesa con il DSGA dott.ssa Rita Brandi, autore della propria Relazione Tecnico-Contabile da cui scaturisce il testo qui in commento, sono allegati e parte integrante della stessa:

la Relazione Tecnico-Contabile redatta dal DSGA

la Dichiarazione di responsabilità di Dirigente e DSGA relativa alla gestione dell'Istituzione Scolastica

IL DSGA

dott. Maria Civitaquale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Ida Francioni